

25° ANDERSEN
PREMIO E FESTIVAL



SESTRI LEVANTE 3/19 GIUGNO 2022

ANDERSEN PREMIO

55° PREMIO ANDERSEN - BAIA DELLE FAVOLE

**PREMIAZIONE
SABATO 11 GIUGNO ORE 10.00**

SALA AGAVE CONVENTO DELL'ANNUNZIATA

Ogni anno, da 55 anni, il Premio Andersen-Baia delle Favole ci regala emozioni e ci fa volare con la fantasia. Seguiamo il sentiero di mollichine delle tantissime fiabe che arrivano, raccontate davvero da tutti: autori di qualunque età, per ogni categoria del Premio. Fiabe classiche rivisitate in chiave moderna dove le nostre paure vengono scacciate da nuovi personaggi, fiabe nuove inventate da bambini per i bambini, fiabe create da intere classi scolastiche, fiabe illustrate, fiabe di professionisti della narrazione. Come da tradizione, riveleroemo i vincitori nella giornata clou dell'Andersen Festival, che quest'anno compie 25 anni. La giuria del Premio ha scelto tra le tantissime opere inedite arrivate quelle che sono riuscite più di tutte a trasmettere messaggi da quel "luogo di tutte le ipotesi", come lo definiva Rodari, che è la fiaba e che sono riuscite a risvegliare "il cuore per far uscire un cavaliere pieno di coraggio pronto a rimettersi in viaggio".

Maria Elisa Bixio, Assessore alla Cultura di Sestri Levante

Bello dover leggere centinaia di fiabe. È terapeutico, come se ti regalassero una pausa d'infanzia nell'inarrestabile fluire degli anni, un momento fermo, in cui tornare a credere che gli alberi salvano i bambini e le api operaie fanno la rivoluzione, che i gatti parlano e i pesci vanno a scuola. Un tempo morbido dove abitare fra elfi e principesse, su e giù per boschi incantati. Per giorni e giorni ti scorre davanti la vita come dovrebbe essere: il rispetto del pianeta, il riscatto dei buoni, la dolcezza del fare la pace, l'amore come nutrimento naturale... Difficile scegliere, difficile giudicare. Ne premierò un centinaio. Premierò tutti quelli che, oggi, hanno voglia di raccontarmi una fiaba.

Lidia Ravera, Presidente Giuria Premio Andersen-Baia delle Favole

Mai
sparecchiare
la favola
(fàvolare)

Magia Magia,
per bambina
che tu sia sei
pur sempre l'anima mia!
Portami laddove
il saggio è un albero
e Bobydiuk un cane
che si crede una balena.
Dammi l'energia
di credere
a tutto ciò
che par sembrare,
e fammi stare,
tra il cielo e il cielo,
tra il mare e il mare
o nei dintorni d'ovunque,
ma prima che appaiano.
Che ragione c'è?
Conosciuta nessuna,
ma sconosciuta eccome.
Vediamoci lì,
Mi riconoscerai
dalla testa sul cappello
e dal naso nelle dita.
Tuo (ma anche loro).

Alè Ssandro Ebergonzoni

**Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare
preparare la tavola,
a mezzogiorno.**

**Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per sentire.**

**Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno né di notte
né per mare né per terra:
per esempio: la guerra!**

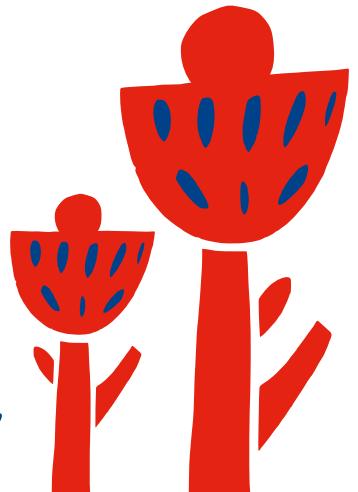
(Promemoria, G. Rodari)

Gli anniversari sono sempre momenti emozionanti e portano con sé la voglia di stilare un bilancio: se penso all' Andersen penso a un appuntamento che racchiude in sé l'identità delle politiche culturali del Comune di Sestri Levante. In 25 anni, il Festival ha vissuto diversi cambiamenti mantenendo però saldo il suo animo di evento multidisciplinare capace di abbracciare più generazioni contemporaneamente e, con una costante innovazione della qualità e della varietà di proposte, è diventato un riferimento nel panorama nazionale. Tanti eventi sono stati creati da eccellenze artistiche appositamente per la nostra manifestazione e tanti spettacoli hanno debuttato proprio al Festival per poi partire da Sestri Levante per le loro tournée estive. Ma l' Andersen non è mai stato soltanto intrattenimento: in 25 anni abbiamo voluto, ideato e ospitato incontri e momenti di confronto di altissima levatura su temi di attualità sociale, nazionale e internazionale, insieme a nomi illustri del giornalismo, della cultura e del volontariato, consolidando la nostra manifestazione come un'occasione di approfondimento su argomenti importanti come i diritti civili, l'infanzia negata, le disuguaglianze, la povertà o la guerra, per citarne alcuni. Penso, per esempio, alla sezione Realtà del mondo che, negli anni, ha raccontato storie di popoli lontani con cui Sestri Levante ha stretto forti legami avviando anche azioni di concreta solidarietà. L' Andersen è un vero festival multidisciplinare che in 25 anni ha ospitato circa 750 tra artisti e compagnie: teatro, musica, danza, circo, letture, laboratori, momenti per le famiglie, per i più giovani, per gli adulti. In questo quarto di secolo il Festival è cresciuto ed è cresciuto insieme alle persone che lo vivono, che hanno partecipato da bambini e che oggi tornano da adulti, magari con le loro famiglie. Abbiamo sempre detto che nei giorni dell' Andersen Sestri Levante diventa un immenso palcoscenico: la nostra scelta è stata quella di coinvolgere sempre di più la città nella sua interezza, utilizzando sia quelli che sono già meravigliosi palchi naturali sia splendidi spazi inediti a cui abbiamo dato, per alcuni giorni, una funzione e un'identità differente da quella del loro quotidiano, valorizzando così anche quei luoghi meno noti ma che meritano di essere scoperti e vissuti. Ho cominciato con il desiderio di stilare un bilancio ma voglio chiudere guardando al futuro, partendo proprio da questa edizione. Il Festival va avanti e quest'anno, con la produzione di Mediiterraneo Servizi, si sviluppa su due settimane, rafforzando ancora di più la multidisciplinarietà delle sue proposte. L' Andersen Festival è Sestri Levante e il mio augurio alla manifestazione e alla città è che lo spirito, l'entusiasmo e l'impegno con cui abbiamo lavorato in questi anni non cambi mai, per proseguire sul sentiero che abbiamo tracciato e che punta al migliore futuro possibile. **Come sempre, buon Andersen a tutte e tutti!**

Valentina Ghio, Sindaca di Sestri Levante

Una venticinquesima edizione che abbraccia tutta la città e costruisce relazione e scambio tra le discipline artistiche e la comunità. Teatro, musica, circo, danza, arti visive, letteratura, impegno civile e sociale dialogano tra loro e con il territorio per confrontarsi attorno al tema della Natura. La Natura fisica del mondo in cui viviamo e la Natura umana che ci conduce in una costante ricerca di senso tra realtà e rappresentazione. Narrazioni, spettacoli per bambini e con i bambini, cinema di animazione, laboratori, mostre dedicate all'infanzia, incontri e chiacchierate al tramonto e passeggiate nel bosco. Andersen25 si fa contenitore del suo passato e cambia ancora una volta passo e forma, si trasforma, si allunga, si stira, si imbizzarrisce, si ribella e si riappacifica, vive di vita propria e diventa cantastorie e mago e chiede aiuto ai bambini per capire come fare, con la sua nuova bacchetta magica, a mettere fine alla guerra e tornare a sognare.

Marina Petrillo, Direttrice Artistica Andersen Festival

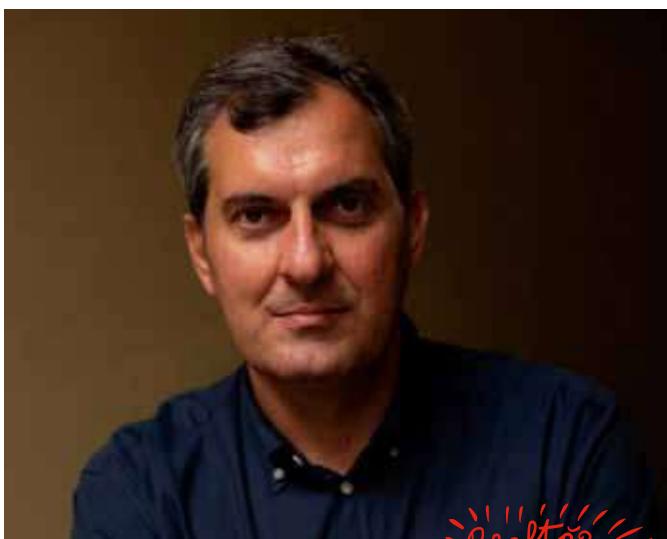


La città di Sestri Levante si distingue da anni per le iniziative di solidarietà e il sostegno alle persone con maggiori difficoltà. Per onorare questa vocazione, specie in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo, dopo una lunga pandemia e con una guerra in corso, l'Andersen Festival – una delle manifestazioni che più caratterizzano Sestri Levante – propone una raccolta fondi collegata ad alcuni degli eventi in programma. **Saranno donazioni di minimo 1 euro per i bambini e minimo 5 euro per gli adulti che offriranno l'opportunità di godersi uno spettacolo e allo stesso tempo contribuire a progetti di associazioni ed enti che operano nel campo della solidarietà.** L'intero ricavato andrà al progetto del Comune di Sestri Levante **La luce di un gesto** - che con le associazioni della città dà sostegno alle fasce più fragili della popolazione locale e, con uno sguardo internazionale, alle esigenze di bambini e famiglie in difficoltà attraverso la cooperazione con associazioni del territorio che operano in campo internazionale – e all'associazione **In cammino per la famiglia**, anch'essa supportata dall'amministrazione comunale, che sta operando per il sostegno alle famiglie ucraine arrivate sul territorio in questi mesi. Questi gli eventi attraverso i quali si potrà contribuire alla raccolta fondi: Cose che non avremmo sperato di potervi dire; La via degli alberi; Naviganti e sognatori; Tutto passa, tutto resta; Amigdala; La mia patria attuale; Tandem; L'imbarazzo; Canto per l'Europa; Uno spettacolo divertentissimo che non finisce assolutamente con un suicidio; È bello vivere liberi; Va' dove ti esplode il cuore; La semplicità ingannata. L'acquisto dei biglietti per gli appuntamenti che li prevedono può essere fatto online dal sito www.andersensestrie.it e durante i giorni del Festival nell'info point che sarà allestito nella sala Riccio del Comune di Sestri Levante in Piazza Matteotti.

Narrazioni e Teatro

Realtà DEL MONDO

REALTÀ DEL MONDO è una sezione dell'Andersen nella quale si esplora l'arte come strumento per lo sviluppo sociale e vengono approfondite e divulgate le buone pratiche culturali nei Paesi definiti in via di sviluppo o del Terzo Mondo, spesso in conflitto per ragioni politiche ed economiche. Nel 2022, Andersen Festival dedica la sezione a tutti coloro che, seguendo la propria Natura, tema conduttore di questa edizione, decidono di restare umani e di scendere in campo per la difesa della pace ricordando che sono milioni i minori direttamente colpiti dagli effetti della guerra. Gli appuntamenti che in questa edizione sono dedicati a questo tema, saranno il Corteo delle Bambine e dei Bambini "In cammino con la carovana dei Pacifici", "La Pesca del Giorno" con Mario Calabresi e Canto per Europa di Paolo Rumiz promossi da SOS MEDITERRANEE, "Stanca di guerra" di Lella Costa, "Radio Clandestina" di Ascanio Celestini, "È bello vivere liberi" di Marta Cuscinà e un momento di riflessione, a cura di MSF, charity partner della manifestazione, che si terrà in Baia del Silenzio domenica 12 giugno alle ore 18.30 sul tema de "Le ripercussioni dei conflitti armati sulla popolazione civile".



VENERDÌ 3 GIUGNO, ORE 19.30
RUDERI DI SANTA CATERINA

**MARIO CALABRESI,
GIUSEPPE BERTUCCIO
D'ANGELO (SOS MEDITERRANEE),
CESARE MARTINETTI**

LA PESCA DEL GIORNO
Incontro con letture

Isola di Lesbo, un misterioso viaggiatore incontra un pescatore scoprendo che sul suo bancone sono in vendita corpi umani. Il mercato è fiorento, ne nasce un dialogo scabroso e spiazzante. Il testo di Éric Fottorino, tradotto in italiano da Cesare Martinetti, offrirà spunti di riflessione, elementi di discussione e farà nascere domande a cui cercheranno di rispondere il giornalista e scrittore Mario Calabresi e Giuseppe Bertuccio D'Angelo, reporter a bordo durante una missione di soccorso delle Ocean Viking di SOS MEDITERRANEE in Mediterraneo Centrale. Assieme a loro, Amedeo Romeo e Cesare Martinetti, che daranno voce al dialogo surreale tratto da *La pesca del giorno* accompagnati da Tommaso Rolando.



VENERDÌ 10 GIUGNO, ORE 21.30
BAIA DEL SILENZIO

LELLA COSTA

STANCA DI GUERRA

Reading tratto dall'omonimo spettacolo del 1996

Che faccia si deve fare quando si prova ad affrontare un argomento così grande e terribile come la guerra? Che poi non si sa neanche bene dove, come, quando, perché sia cominciata. Forse all'inizio è stata anche una faccenda relativamente semplice, una roba tipo: "Tu hai la caverna più calda, la donna più pelosa, la ruota più rotonda. Io ho la clava più grossa: te la spacco sulla testa, così mi prendo quello che mi piace". Rozzo, ma mica poi tanto. Sembra sempre che ci sia qualcosa per cui è indispensabile farla, la guerra, che sia la libertà, la giustizia, l'onore, le proprie idee. Ma cosa c'è dentro la guerra, che la rende così terribile, invincibile e insieme imprescindibile? Qua e là nel mondo qualcuno ha cominciato a rendersi conto che non si poteva andare avanti così, perché gli orrori della guerra diventavano sempre più orrori, non se ne veniva a capo e bisognava smettere; e allora è cominciata la denuncia contro la guerra fatta più che altro di dati, di cifre, di elenchi: gli elenchi delle vittime, dei deportati, degli internati, dei torturati, delle nefandezze della guerra, elenchi che andavano continuamente aggiornati con notizie di prima mano. Interviste sui campi di battaglia, diari dei soldati in trincea, fotografie della guerra, telecamere sulla guerra, cineprese sulla guerra, la fiction sulla guerra... Però niente di tutto questo è servito a farla finire la guerra. Scritto da Lella Costa, Alessandro Baricco, Sergio Ferrentino, Massimo Cirri, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostani. Regia di Gabriele Vacis.



MSF - MEDICI SENZA FRONTIERE

Medici Senza Frontiere (MSF) è un'organizzazione umanitaria internazionale indipendente fondata nel 1971, da un gruppo di medici e giornalisti, con l'unico obiettivo di salvaguardare il diritto alla salute di ogni individuo indipendentemente dalla sua appartenenza etnica, religiosa o dal suo credo politico. Oggi MSF fornisce soccorso in più di 70 Paesi a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da conflitti armati, violenze, epidemie, disastri naturali o esclusione dall'assistenza sanitaria. **IN PIAZZA CON MEDICI SENZA FRONTIERE!** I volontari e gli operatori di MSF ti aspettano al gazebo in Piazza Giacomo Matteotti da giovedì 9 a domenica 12 giugno. **MSF4KIDS:** gioco/attività a cura di Medici Senza Frontiere per bambini dai 6 ai 10 anni. Un viaggio alla scoperta della solidarietà e dell'empatia verso persone in situazioni di guerra, malattia ed esclusione, alle quali dedicare grazie a Medici Senza Frontiere un messaggio di amicizia sotto forma di disegno o fumetto. I bambini conosceranno, attraverso il gioco, l'attività medico-umanitaria di Medici Senza Frontiere. Durata: 45 minuti. La partecipazione è libera e gratuita recandosi al gazebo MSF. Sabato 11 e domenica 12 giugno, tra le ore 15.00 e le 18.00 (la ripetizione). Per informazioni: info.genova@rome.msf.org | 3455616811 | www.facebook.com/msf.genova.

TENDA ESPERIENZIALE DI MEDICI SENZA FRONTIERE: uno speciale allestimento ti porterà direttamente in una missione "sul campo" di Medici Senza Frontiere. Potrai vedere da vicino alcuni degli strumenti che gli operatori umanitari di MSF utilizzano ogni giorno nei nostri 400 progetti in tutto il mondo. Per chi si vorrà cimentare, ci sarà anche il «triage role-play», per mettersi alla prova nel prendere decisioni immediate come fanno i nostri medici quando lavorano in emergenza. Lo staff di MSF sarà a disposizione per accompagnare i visitatori e fornire informazioni sui progetti di MSF e su come sostenerne l'organizzazione. Giovedì 9 giugno dalle ore 16.00 alle 19.00 / Venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 dalle ore 10.00 alle 19.00.



SABATO 4 GIUGNO, ORE 21.00
RUDERI DI SANTA CATERINA

ROBERTO MERCADINI & GUIDO CATALANO

COSE CHE NON AVREMMO SPERATO
DI POTERVI DIRE

Due schegge impazzite percorrono ciascuna la sua imprevedibile traiettoria, ma possono pur sempre incrociarsi. Due cani sciolti non hanno padroni né un branco; ma possono, liberamente, percorrere un tratto di strada correndo fianco a fianco. Due errori del sistema, possono trovare una imprevedibile armonia. Così Guido Catalano e Roberto Mercadini, esseri simili e complementari, opposti e analoghi, raccontano le loro solitarie vicissitudini e la loro lunga amicizia, fra palesi somiglianze e altrettanto palesi differenze. Memorie, confessioni, racconti, poesie, favole, miti, pianti, risate, amori, odii, sfrenata esuberanza e toni di ineccepibile sobrietà.

Produzione Sillaba Soc. Coop. & Via Audio Sr.

*Andersen
verde
SOCIALE*



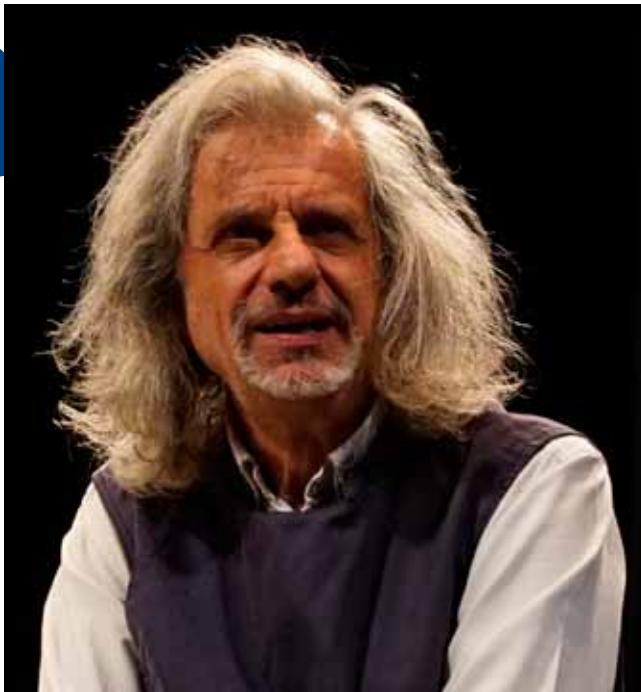
GIOVEDÌ 9 GIUGNO, ORE 20.30
RUDERI DI SANTA CATERINA

PINO PETRUZZELLI

LA VIA DEGLI ALBERI

“Tra le fronde degli alberi stormisce il mondo, le loro radici affondano nell’infinito, tuttavia non si perdono in esso, ma perseguono con tutta la loro forza vitale un unico scopo: realizzare la legge che è insita in loro, portare alla perfezione la propria forma, rappresentare se stessi... Chi sa parlare con loro, chi li sa ascoltare, conosce la verità. Essi non predicano dottrine e precetti, predicano, incuranti del singolo, la legge primigenia della vita... Chi ha imparato ad ascoltare gli alberi, non desidera più essere un albero. Non desidera essere altro che quello che è... questa è la felicità.” Così scriveva il Premio Nobel Hermann Hesse. Pino Petruzzelli ha letto queste parole ed è partito per un viaggio attraverso quella che Stefano Mancuso chiama “La Nazione delle Piante”. “Ho viaggiato dal Nord al Sud d’Italia ascoltando la voce degli alberi incontrati sulla via. Mi sussurravano di loro, di me e di una trama che andava ritessuta.”

Produzione Fondazione Luzzati Teatro della Tosse onlus.



VENERDÌ 10 GIUGNO, ORE 19.30
BAIA DEL SILENZIO

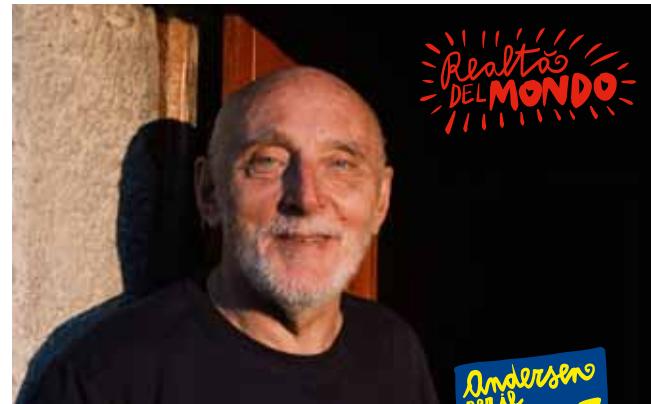
ALESSANDRO BERGONZONI

LETTURE DALLO SPARTITO DELLE PERSONE NOTE E MENO NOTE
Mise en espace di e con Alessandro Bergonzoni

Alessandro Bergonzoni torna all’Andersen Festival e ovviamente ci torna alla sua maniera, ovvero prendendo e isolando una delle tante anime del suo ultimo spettacolo “Trascendi e Sali” trasformandola in una sorta di “mise en espace” marina. Una narrazione comica, che può anche lasciare il posto a una orazione civile, nel tentativo di interpretare i segni di una contemporaneità sempre più enigmatica e oscura. Un artista che costruendo un labirinto borgesiano trova il suo fine ultimo nel dimenticare dove ha progettato l’uscita. Magari sperando di ritrovarla attraverso il rapporto con il suo pubblico.

**PRIMA
NAZIONALE**

*Natura
verde
SOCIALE*



SABATO 11 GIUGNO, ORE 20.00
RUDERI DI SANTA CATERINA

PAOLO RUMIZ

CANTO PER EUROPA
Reading musicale

*Andersen
verde
SOCIALE*

Un grande narratore che da sempre racconta la nostra necessità di essere cittadini del mondo. Un viaggio epico: quattro moderni argonauti e una profuga siriana ridanno vita al mito che ha fondato l’Europa. “Una cintura di costellazioni orna le murate della barca come segno di augurio per il viaggio.” Una giovane siriana, profuga di guerra, fugge sulla barca a vela di quattro uomini assetati di miti. La ragazza si chiama Europa. La sua epopea li aiuterà a comprendere il senso della loro patria comune. Europa è “il sogno di chi non ce l’ha”, di chi viene da lontano, non di chi la abita. Ma soprattutto Europa è femmina, è una figlia dell’Asia, è una donna benedetta dagli dèi, e forse la capostipite di tutti i migranti. Paolo Rumiz riscrive al femminile l’epica del nostro continente, mescolando mito, viaggio, storia e mistero alle tragedie dell’attualità. Si interroga sulle sue origini, sui suoi valori, sui suoi strappi e sulle sue lacerazioni. È una storia scritta di notte, questa, e non è un dettaglio: nel buio, attorno al fuoco, sono nati i racconti delle nostre radici. Di queste narrazioni fondanti Canto per Europa ha il ritmo e il respiro. L’opera di un autore che da sempre racconta la necessità di essere cittadini del mondo. Rumiz richiama il mito della fondazione del nostro continente, si interroga sulle sue origini, sui suoi valori, sui suoi strappi e sulle sue lacerazioni. Regia Franco Però, con Paolo Rumiz, Lara Komar, Giorgio Monte e i musicisti Aleksandar Karlic (oud, chitarra, def, duduk, voce) e Vangelis Merkouris (oud, bouzouki, voce). Co-produzione: Intesa Sanpaolo / The Italian Literary Agency. Line Producer: Elisa Brivio.



SABATO 11 GIUGNO, ORE 21.00
BAIA DEL SILENZIO

ASCANIO CELESTINI

RADIO CLANDESTINA
ROMA, LE FOSSE ARDEATINE, LA MEMORIA

Il 23 marzo 1944 i Gruppi d'Azione Patriottica attaccano una colonna tedesca in via Rasella. Il 24 marzo, per rappresaglia, i nazisti uccidono 335 persone in una cava sulla via Ardeatina, dieci italiani per ogni tedesco morto. A ventidue anni dal debutto, Ascanio Celestini porta in scena Radio Clandestina, spettacolo che riflette sulla storia e sulla memoria a partire da uno degli episodi più tragici dell'occupazione nazista in Italia. «Il racconto della lotta partigiana e dell'occupazione di Roma viene spesso riferito in maniera confusa – scrive Ascanio Celestini –. Soprattutto l'eccidio delle Fosse Ardeatine e l'azione di via Rasella che lo precedette sono parte di una storia raccontata "al contrario". Partendo dai materiali pubblicati nel libro di Alessandro Portelli L'ordine è già stato eseguito, in Radio Clandestina do voce a quella parte orale della storia che ancora racconta quei giorni in maniera viva, diretta e non rovesciata». Il libro si fonda su circa 200 interviste a testimoniare che questa non è la storia di quei tre giorni, ma qualcosa di vivo e ancora riconoscibile nella memoria di una intera città: è la storia delle donne che vanno a cercare i loro uomini, delle mogli che lavorano negli anni '50 e dei figli e dei nipoti che quella storia ancora la raccontano. Di e con Ascanio Celestini a partire dal testo di Alessandro Portelli "L'ordine è già stato eseguito". Produzione Fabbrica srl.



SABATO 11 GIUGNO, ORE 21.30
BAIA DELLE FAVOLE

LODO GUENZI

UNO SPETTACOLO DIVERTENTISSIMO CHE NON FINISCE ASSOLUTAMENTE CON UN SUICIDIO

Uno spettacolo che nasce da un'amicizia lunga venticinque anni su trentacinque, quella tra Lodo Guenzi e il regista Nicola Borghesi. Partendo da nessuna idea precisa né un piano, i due hanno lavorato sull'autobiografia di una persona abbastanza famosa, Lodo, il che la rende da una parte potenziale oggetto di interesse per un numero maggiore di persone, dall'altra aumenta la diffidenza per il genere, dall'altra ancora permette di vedere dall'interno posti, come Sanremo o X-Factor, che di solito si vedono nella loro versione confezionata per il pubblico. Dall'unione di questi tre dubbi nasce "Uno spettacolo divertentissimo che non finisce assolutamente con un suicidio". Il percorso di una persona attraverso la fama, parola quanto mai controversa, può diventare una parabola nella quale più persone possono riconoscersi: la vita delle persone, generalmente, consiste nel sopravvivere lasciandosi dietro macerie. Tutto questo è terribile, ma fa anche ridere. La parte che fa ridere è quella non ancora del tutto compromessa con un sistema tarato per appiattire tutto, per rendere tutto omogeneo e inoffensivo. Mentre il successo, che da fuori sembra spensierato e piacevole, da dentro è terribile come tutto il resto, anche se in modo diverso. E poi, infine, c'è il teatro. Quello spazio e quel tempo in cui tutto quello che generalmente nel mondo dello spettacolo deve essere compresso e semplificato, può trovare spazio. Quel luogo in cui non si va solo avanti, ma si sta anche volentieri fermi o addirittura, si torna indietro a cercare qualcosa di prezioso che abbiamo smarrito. Quella cosa per cui, alla fine, di vivere, ne vale la pena. Scritto da Nicola Borghesi e Lodo Guenzi, consulenza drammaturgica Daniele Parisi e Gioia Salvatori, regia di Nicola Borghesi, disegno luci Alberto Tizzone, scene Katia Titolo, costumi Cristian Spadoni, macchinista Andrea Pistoia, fonico Gianluca Meda, organizzazione Dario Costa, Marcella Santomassimo, amministrazione Morena Lentini, Sabrina Competiello.



MARTA CUSCUNÀ

RUDERI DI SANTA CATERINA

SABATO 11 GIUGNO, ORE 21.45

È BELLO VIVERE LIBERI!

È bello vivere liberi! è uno spettacolo per riappropriarci della gioia e delle speranze dei partigiani. È uno spettacolo per riscoprire l'atmosfera vertiginosa di quel periodo della nostra storia in cui tutto sembrava possibile. Lo spettacolo si ispira alla biografia di Ondina Peteani scritta dalla storica Anna Di Gianantonio (Edizioni IRSML FVG 2007). Ondina, che a soli 17 anni si scopre incapace di restare a guardare l'oppressione del fascismo e sceglie di agire, cosciente e determinata, per cambiare il proprio Paese. Il suo percorso inizia con le riunioni clandestine della scuola di comunismo di Alma Vivoda, dove fioriscono i valori di emancipazione femminile e di parità tra uomo e donna. A 18 anni diventa staffetta partigiana, partecipando anche alla formazione della Brigata Proletaria e alla battaglia di Gorizia. La sua vicenda è stravolta bruscamente quando, a 19 anni, viene sprofondata nell'incubo della deportazione nazifascista come prigioniera politica. "È bello vivere liberi!" è l'ultima frase che Ondina Peteani ha scritto a poche settimane dalla morte, quando, nel 2003 in ospedale, il medico le chiese di scrivere, a occhi chiusi, la prima frase che le fosse venuta in mente. Ondina, allora, ha scritto quello che sentiva profondamente. PREMIO SCENARIO PER USTICA 2009 di e con Marta Cuscunà, oggetti di scena Belinda De Vito, luci e audio Marco Rogante, disegno luci Claudio "Poldo" Parrino, co-produzione Centrale Fies, Operaestate Festival Veneto cura e organizzazione Etnorama, distribuzione Jean-Francois Mathieu.



DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 21.30

LA SEMPLICITÀ INGANNATA

Nel Cinquecento le monache del Santa Chiara di Udine attuarono una forma di resistenza davvero unica nel suo genere, trasformando il convento in uno spazio di libertà di pensiero e di contestazione dei dogmi religiosi e della cultura maschile con un fervore culturale impensabile per l'universo femminile dell'epoca. La Semplicità ingannata parla del destino collettivo di generazioni di donne e della possibilità di farsi "coro" per cambiarlo. Arcangelo Tarabotti e le Clarisse del Santa Chiara di Udine attuarono una forma di resistenza davvero unica nel suo genere. Queste donne trasformarono il convento in uno spazio di libertà di pensiero e contestazione dei dogmi religiosi e della cultura maschile con un fervore culturale impensabile per l'universo femminile dell'epoca. L'Inquisizione cercò con forza di ristabilire un ferreo controllo sulle Clarisse di Udine, ma le monache riuscirono a resistere per anni facendosi beffe del potere maschile e creando una sorprendente micro-società tutta al femminile, in un tempo in cui le donne erano escluse da ogni aspetto politico ed economico della vita. La semplicità ingannata non è un documentario ma un progetto artistico dove il teatro è anche la possibilità di considerare il dato storico come un punto di partenza per un racconto che abbia come soggetto la società contemporanea. Questo approccio implica l'elaborazione di una storia non da una prospettiva documentaristica ma attraverso una visione artistica e posizionata, disposta anche a varcare i confini del conosciuto, del filologico e del politicamente corretto. Di e con Marta Cuscunà, assistente alla regia Marco Rogante, disegno luci Claudio "Poldo" Parrino disegno del suono Alessandro Sdrigotti, tecnica di palco, delle luci e del suono Marco Rogante, Alessandro Sdrigotti, realizzazioni scenografiche Delta Studios, Elisabetta Ferrandino, realizzazione costumi Antonella Guglielmi, co-produzione Centrale Fies, Operaestate Festival Veneto, cura e organizzazione Etnorama.

DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 18.30
RUDERI DI SANTA CATERINA

MARIO BIAGINI

ACCADEMIA DELL'INCOMPIUTO
LA GINESTRA

Mario Biagini presenta il frutto della sua ricerca su La ginestra, o il fiore del deserto di Giacomo Leopardi che, intrapresa nei mesi del primo confinamento del 2020, l'ha portato a scavare e a rendere teatralmente evidenti i numerosi strati della poesia, da quelli più formali, legati alla prosodia e alla sintassi, a quelli umani, filosofici e politici, in relazione all'opera complessiva del poeta. Lo studio del contenuto della canzone leopardiana, e della relazione tra ritmo, suono e significato in Leopardi, sono alla base della recitazione di Biagini, che restituisce alla fruizione di un pubblico anche non specialistico la ricchezza e la bellezza di una delle opere più importanti e dense della letteratura italiana. Anteposta alla recitazione di La ginestra, Biagini offre un'introduzione, in cui esplicita alcuni dei temi presenti nell'opera, mostrando come, a dispetto di accuse d'incoerenza da parte di intellettuali e filosofi illustri, l'opera riveli invece una profonda unitarietà. Biagini ci presenta La ginestra come un vero e proprio manifesto poetico, filosofico e politico che, unendo raziocinio e immaginazione, intelletto e sentimento, ci offre un punto di vista più ampio da cui guardare alla nostra esistenza e manda alle generazioni future (a noi) un messaggio di redenzione individuale e collettiva, anche nel deserto sterile delle pendici vulcaniche, "segno" della condizione umana. Recitazione e commento Mario Biagini, con la collaborazione di: Felicita Marcelli, una produzione Fondazione Teatro della Toscana.

DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 19.30

RUDERI DI SANTA CATERINA

FLORINDA CAMBRIA E MARIO BIAGINI

DIALOGO

Un dialogo per rintracciare nuovamente il senso collettivo di parole come dignità, solidarietà, consapevolezza, libertà. A partire da "La Ginestra" di Leopardi: una canzone che, oggi, risuona come un vero e proprio manifesto poetico, politico e filosofico.



Teatro cinema RAGAZZI



SABATO 4 GIUGNO, ORE 18.00

GIARDINI MARIELE VENTRE

UPRISINGUP KIDS

LA CORDA MAGICA

Spettacolo di teatro danza per bambini
di tutte le età (consigliato dai 5 anni)

C'era una volta...una compagnia di danza, che a danzare non riusciva più! Un incantesimo? Una maledizione? Oppure colpa di una strana malattia? Il fatto è che... Così inizia il piccolo grande viaggio per cercare ciò che sembra perduto, per trovare qualcosa di cui non abbiamo più memoria. Con l'aiuto di una strana fatina e di un irascibile presentatore, grandi e piccini venite! Si danza! Di e con Davide Francesca, Manuela Martella, Roberta Messa, Baris Mihci, Francesca Pedullà. Prodotto da: La Radice dei Viandanti ETS. Lo spettacolo nasce nell'ambito del progetto upRisingUp Danza d'Autore e Scienza curato dall'omonimo collettivo, e in particolare della sezione upRisingUp Kids.



**VENERDÌ 10 GIUGNO, SABATO 11 GIUGNO,
DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 21.30**

TERRAZZA DEL FICO

DI VIRGILIO /SIRRESSI

LE FIABE DELLA BUONANOTTE

Siamo fatti di storie e viviamo di storie. Oggi come ieri, esiste un modo più bello di addormentarsi ascoltando una fiaba? L'attore Graziano Sirressi e la musicista Bruna Di Virgilio vi accompagneranno alla scoperta di alcune delle più belle fiabe dello scrittore H. C. Andersen, attraverso il racconto orale, l'accompagnamento musicale e una narrazione sonora dal vivo. Il modo più diretto per avvicinarsi a questa materia ancora viva che continua a parlarci e a nutrire il nostro immaginario a distanza di secoli; il modo più semplice per rinnovare l'importanza della fruizione dal vivo di una storia, che sia uno spettacolo, un concerto, un balletto o un momento di condivisione tra genitori e figli prima del bacio della buonanotte. Fiabe riprese e adattate nel corso degli anni, ma che nella loro versione originale conservano il fascino, le atmosfere, lo stile e gli intenti poetici ed educativi dell'autore. Fiabe per tutti, bambini e adulti, da ascoltare nel momento conclusivo delle giornate del festival, quando il sole è appena tramontato, le stelle fanno capolino e i sogni bussano alla porta dei nostri cuori. Voce narrante Graziano Sirressi, accompagnamento musicale Bruna Di Virgilio.

LABORATORIO

VENERDÌ 10 E SABATO 11 GIUGNO

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA

DROGHERIA REBELOT CASE DI FIABA

Da quattro celebri fiabe di Hans Christian Andersen. Laboratorio ideato e condotto da Nadia Milani, assistenti Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes.



Ogni fiaba ha una sua piccola casa da abitare. Ogni casa può contenere le immagini che la raccontano. Una voce accompagna gli spettatori nel viaggio che si sta per compiere. Delle musiche originali saranno colonna sonora da gustare insieme alle immagini e alle parole. Perchè il "teatro" si compone di tutte queste cose insieme. Il laboratorio "Case di Fiaba" è un laboratorio per coppie genitore/figlio-a a partire dai 5 anni. Il lavoro si articolerà attorno a quattro fiabe di Hans Christian Andersen: "L'intrepido soldatino di stagno", "I vestiti nuovi dell'imperatore", "Mignolina", "La principessa sul pisello". Nadia Milani e Andrea Lopez Nunes di Drogheria Rebilot costruiranno e dipingeranno quattro casette, ognuna pronta a contenere una delle quattro fiabe prescelte. Ogni casa avrà delle finestre, delle aperture segrete, delle fessure da cui gli spettatori potranno guardare le illustrazioni realizzate dalle coppie genitore/figlio-a che parteciperanno al laboratorio, illustrazioni che rappresenteranno le scene salienti che compongono le fiabe. Su ogni casetta sarà predisposto un codice QR che rimanderà a un link da cui avere accesso alla fiaba narrata da una voce guida. Ogni narrazione sarà accompagnata da una composizione originale del musicista compositore Andrea Ferrario.

venerdì 10 giugno *primo turno*: "L'intrepido soldatino di stagno" ore 10.45 - 12.45
secondo turno: "Mignolina" ore 15.00 - 17.00

sabato 11 giugno *primo turno*: "I vestiti nuovi dell'Imperatore" ore 10.45 - 12.45
secondo turno: "La principessa sul pisello" ore 15.00 - 17.00

A partire da domenica 12 giugno le casette potranno essere esposte negli spazi del festival e fruite liberamente dal pubblico a cui consigliamo di portare le proprie cuffie.



VENERDÌ 10 GIUGNO, ORE 17.00

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA

CADA DIE TEATRO MIGNOLINA

C'era una volta una mamma che ancora mamma non è. C'era una volta una figlia che ancora non c'è. Mignolina è una bambina nata tra i petali di un fiore, alta come il dito di una mano, talmente piccola che si può nascondere dentro a un libro. Insieme a lei ci avventuriamo tra le pagine fatte di stoffa e carta, con animali fantastici e mostruosi, creature gentili ed egoiste, con il sole e la pioggia, sopra e sotto la terra. Sarà il lungo viaggio di una piccola bambina che riuscirà a realizzare i desideri più alti del cielo! Liberamente tratto da Hans Christian Andersen, di Francesca Pani, Andrea Serra, Silvestro Ziccardi, in scena Francesca Pani, luci e suoni Emiliano Biffi, contributi sonori e musicali Matteo Sanna, Giorgio Del Rio, libro realizzato da Maria Teresa Todde, Francesca Pani, Marilena Pittiu, Mario Madeddu, paper engineering per la pagina "Mondo di Fuori" Dario Cestaro, origami Gigi Sechi, Mignolina è stata realizzata da Simonetta Birardi, costume di scena Samsoni da Costa, regia di Silvestro Ziccardi, organizzazione Tatiana Floris. Un ringraziamento particolare a Lara Farni.

DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 17.00

SALA AGAVE CONVENTO

DELL'ANNUNZIATA

TEATRO APPESO

A UN FILO

CAPRICCIOLÒ

Spettacolo per bambini
dai 4 ai 12 anni



Nel mondo fantastico delle marionette può succedere di tutto, anche un violino può prendere vita e raccontare una storia! Capricciolò è il brillante e simpatico violino di Paganini. Abbiamo dato la parola e perciò anche un nome allo strumento musicale che più di "chiunque" ha vissuto vicino al genio Paganini. CAPRICCIOLÒ lo conosceva molto bene: quanto è stato fra le sue braccia e vicino al suo cuore? Lui ci racconterà la sua vera e avventurosa vita umana senza badare a leggende e pettigolezzi. Ascoltiamo insieme la voce del violino! Musica Nicolò Paganini. Pupazzi, marionette, costumi e scene Paola Ratto, Valentina Delli Ponti. Violinista Marco Mascia, voci recitanti Alberto Bergamini, Arianna Comes, Pietro Fabbri, testo Fabrizio Gambineri, Paola Ratto. Regia Paola Ratto, Valentina Delli Ponti.



SABATO 11 GIUGNO, ORE 18.30
CONVENTO ANNUNZIATA

ASSOCIAZIONE THE HUB TEATRI DI LEVANTE

CIPOLLINA NEL REGNO
DI FRUTTA E VERDURA

Spettacolo per bambini dai 3 anni

"Cipollina nel Regno di Frutta e Verdura" è uno spettacolo interattivo, ispirato al romanzo "Le avventure di Cipollino" di Gianni Rodari, cantato sulle musiche di Karen Khachaturian, dal Balletto "Cipollino". Nel Regno di Frutta e Verdura tutti sono imparati con qualche verdura: c'è la regione dei rossi, dove vivono i pomodori, le fragole, le barbabietole, i ravanelli, quella dei gialli, dove stanno i limoni, i pomelmi, le banane, le susine, il territorio dei blu è abitato dalle melanzane, dall'uva fragola, dai mirtilli e le more, nel terreno dei verdi vivono l'insalata, gli spinaci, le bietole, gli asparagi, i broccoli. Cipollina abita in via dei Bianchi, in una semplice cassetta, insieme ai suoi parenti: la famiglia dei Cipolloni. Cipollina affronterà avventure che dimostreranno come l'astuzia e il coraggio possano sconfiggere le ingiustizie dei prepotenti e far trionfare la libertà. La violenza non è necessaria, ma serve la capacità di giocare e sorridere anche nelle difficoltà: se si persegue un obiettivo con il cuore si vince sempre. Tutte le varietà di verdure, ognuna con il proprio contributo, concorreranno alla fondazione della Repubblica di Frutta e Verdura e alla stesura della nuova Costituzione. Di Fiorella Colombo, con Fiorella Colombo, Federica Castagnoli, Laura Costa Reghini, Fabrizio Marchesano, Davide Motto, Giuseppe Pellegrini.



DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 21.30
CONVENTO DELL'ANNUNZIATA

Presentazione

CACTUS INTERNATIONAL CHILDREN'S AND YOUTH FILM FESTIVAL

ALESSANDRO STEVANON – REGISTA E DIRETTORE
ARTISTICO CACTUS INCONTRA L'ANDERSEN.

UN ASSAGGIO DI CINEMA DEDICATO A CHI È BAMBINO
OGGI... E A CHI NON HA DIMENTICATO DI ESSERLO STATO.

Noi umani viviamo di storie: non facciamo che raccontarne, non facciamo che ascoltarne. Da più di un secolo, uno dei luoghi simbolo per lasciarsi raccontare storie è il cinema. Unendo la passione per le storie e per il cinema, nel 2021 è nato il Cactus International Children's and Youth Film Festival, che ogni anno seleziona e proietta decine di film di qualità dando voce ad autori e autrici internazionali; una voce a cui si chiede di rivolgersi al pubblico dei più giovani, perché ogni età abbia diritto di disporre di storie di qualità, di spettacoli completi e curati. Spesso l'infanzia e l'adolescenza sono intese come periodi di vita fertili, sì, ma incompleti, come se bambini e bambine, ragazzi e ragazze, fossero adulti mancanti più che giovani in formazione. Quelle che partecipano al Cactus Film Festival, però, sono storie che valorizzano il pubblico a cui si rivolgono, non storie per spettatrici e spettatori mancanti, ma racconti per tutti e tutte, dove chiunque può conoscersi o ri-conoscersi. Parallelamente, il Cactus Film festival promuove nelle scuole italiane di ogni ordine e grado programmi di educazione all'immagine con riferimento, in particolare, al potenziamento delle competenze nel linguaggio audiovisivo. L'evento pubblico, invece, ha l'obiettivo di favorire, con attenzione particolare ai più giovani e alle loro famiglie, esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità, in un percorso di promozione e diffusione della cultura dell'audiovisivo. Nel 2022 la selezione ufficiale conta 42 film da 21 Paesi differenti e sono stati coinvolti 30.426 giurati tra la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione.



SABATO 11 GIUGNO, ORE 21.30
SALA AGAVE CONVENTO
DELL'ANNUNZIATA
**ASSOCIAZIONE
TEATRALE MARIELLA**
ITACA

Racconta del viaggio infinito di Ulisse, lo spettacolo "Itaca" messo in scena da un gruppo di attori dell'Associazione Teatrale Mariella (ATM) con la regia della professoressa Mariella Messa Parravicini. Itaca rimanda al mit dell'eroe che più di ogni altro è in grado di convincere gli uomini e gli dei tramite la parola, sa cogliere l'opportunità e sarà lui, unico tra tutte le altre figure che scompaiono alla fine della Guerra di Troia, a solcare i mari e a compiere il lungo viaggio di ritorno. Ulisse è il testimone che continua a vivere, a viaggiare e a narrare anche quando gli altri eroi sono scomparsi. Tutto questo è il viaggio verso Itaca, un viaggio che non ha mai fine.



**VENERDÌ 17, SABATO 18, DOMENICA
19 GIUGNO, DALLE 15.00 ALLE 19.00**
RUDERI DI SANTA CATERINA

COMPAGNIA DEI SOMARI E LA SEGGIOLINA BLU

CARROUSEL

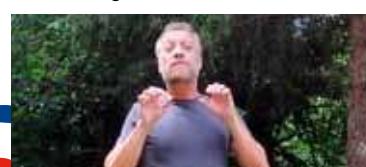
Carrousel è un'installazione di storie itinerante capace di trasformare parchi, piazze e spazi pubblici in luoghi sospesi. Si compone di un carosello di amache, un cantuccio delle storie dedicato alla narrazione orale e una ludoteca viagianti. Il carosello è un circolo composto da 8 amache che ricorda un'antica giostra, il cui centro è uno scaffale, anch'esso di forma circolare, dotato di un'attenta selezione di libri e di albi illustrati, a cui il pubblico può accedere liberamente. Lo spazio pubblico acquista così la dimensione intima propria della lettura, che viene condivisa per sospendere il tempo fra le pagine di un libro. Accompagna l'installazione uno spazio dedicato alle letture animato da attori professionisti, dove i più piccoli potranno scoprire il piacere del racconto. Un progetto di Compagnia dei Somari e La Seggiolina Blu. Da un'idea di Klaus Saccardo e Soledad Rivas.

SABATO 18 GIUGNO, ORE 17.00
RUDERI DI SANTA CATERINA

RESIDENZA IDRA ROBERTO CAPALDO

CASA DOLCE CASA
CAPITOLO III SCOIATTOLO E LEO

Sciotto è diventato molto amico di un bambino: Leo. La loro è un'amicizia intima e complice. Leo però dirada le sue visite fino a quando scompare per tanti giorni, senza dare notizie. Sciotto decide di andare a cercarlo. Lascia la sua casa nel bosco per andare in città, un mondo che lo spaventa, nel quale dovrà fare i conti con animali e logiche molto diverse da quelle cui è abituato. Destreggiandosi tra automobili, bande di topi, di piccioni e gli abitanti della città (i due zampe), riuscirà a rialacciare il filo di quel rapporto interrotto, aiutando allo stesso tempo il suo amico Leo a risolvere il problema che lo aveva tenuto lontano da lui. Di e con Roberto Capaldo con la collaborazione artistica di Emma Mainetti musiche originali di Roberto Vetrano.



SABATO 11 GIUGNO, ORE 17.00
CORTILE CONVENTO
ANNUNZIATA

CATTIVI MAESTRI

UN BRUTTO

ANATROCCOLO

*Spettacolo teatrale per bimbi
e famiglie. Dai 3 anni.*

Chi è quell'anatroccolo che scappa dalla sua fattoria, che corre, inciampa, si nasconde? Perché scappa? Il mondo fuori è così grande, forse troppo grande per lui. Ce la farà? Ce la farà e un giorno, guardando il suo riflesso su uno specchio d'acqua, scoprirà di non essere più quel brutto e goffo anatroccolo, quell'anatroccolo così strano che veniva rincorso e beccato dagli animali del suo stesso cortile. Ma questo lo scoprirà solo dopo un lungo e faticoso viaggio alla ricerca di una nuova casa, di nuovi amici, di qualcuno che lo accolga così com'è. Per quanto ci si possa credere brutti, o gli altri ci facciano sentire diversi, c'è e ci sarà sempre un posto dove non saremo mai fuori luogo. Un luogo e un tempo in cui scoprirsi dei bellissimi cigni. Far rivivere questa storia è ricordare a noi stessi il brutto anatroccolo che eravamo, perché in fondo tutti lo siamo stati, senza dimenticare che c'è sempre un cigno dentro di noi e che vale sempre la pena cercarlo e farlo venir fuori. Regia di Antonio Tancredi, con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Scene e costumi di Valentina Albino. Compagnia Cattivi Maestri.



**DOMENICA 19 GIUGNO,
ORE 18.00**

RUDERI DI SANTA CATERINA

SARA NATOLI

IL CIRCO DELLE API
TEATRO DA PRATO

Un apicoltore entra in scena trasportando un'arnia da cui escono magici attrezzi che prendono vita. Colorati foulard si trasformano in uno sciame d'api, le palline sono il polline che le api raccolgono per l'impollinazione e la loro alimentazione, il diabolo diventa un'ape regina in amore, le bolle migliaia di uova pronte a schiudersi... Attraverso diverse tecniche circensi, il pubblico viene a conoscenza di come nasce un'ape, cosa crea il gruppo-alveare e perché è fondamentale nell'equilibrio della Natura. Musiche classiche da Tchaikovsky a Satie accompagnano le acrobazie, intervallate da testi e dialoghi che descrivono questo curioso mondo. La danza delle api trasporta la fantasia in volo. E per finire, la sciambatura ci riporta al ciclo della Vita, a capire il rapporto con la nostra Terra. Di e con Sara Micoli Natoli. Sguardo esterno Susanna Gropello, Compagnia Teatro Velato. Tecniche clown, giocoleria, trampoli e rola-bola, acrobatica, bolle di sapone.

MUSICA



DOMENICA 5 GIUGNO, ORE 21.00

RUDERI DI SANTA CATERINA

FEDERICO SIRIANNI

MAQROLL

Avvenire lo ha definito "un disco gigantesco", Il Manifesto "un capolavoro". Per la critica specializzata "Maqrall", il concept album del pluripremiato cantautore genovese Federico Sirianni, ispirato alle avventure del marinaio gabbiere raccontate dallo scrittore colombiano Alvaro Mutis, "è uno di quei dischi che nobilitano l'arte della parola cantata" (Winile). Ad arricchire il progetto, non solo l'ispirazione ai racconti di Mutis ma anche, abbinato al disco, un libro di racconti e poesie di molti scrittori italiani sul tema dell'incollabilità. Maqrall, con le canzoni di Federico Sirianni (testi e musiche) e prodotto da Raffaele Rebaudengo, musicista degli GnuQuartet e dal producer di musica elettronica Filippo FiloQ Quaglia, è un racconto di mare con il mare come colonna sonora. "La colonna sonora di questo racconto è un'ambientazione "a pelo d'acqua" in cui gli strumenti più classici (chitarra, pianoforte e archi) interagiscono con un costante rumore di fondo prodotto dall'elettronica che riecheggia l'onda, il fasciame scricchiolante della stiva, le interferenze, le bussole e gli strumenti di bordo." (Federico Sirianni). Con Federico Sirianni voce e chitarra - Raffaele Rebaudengo viola e tastiere, Filippo FiloQ Quaglia sequenze e basso. Management Musiche Metropolitane.



VENERDÌ 10 GIUGNO, ORE 20.30

BAIA DELLE FAVOLE

MASSIMO ZAMBONI

LA MIA PATRIA ATTUALE

"Patria non è parola leggera. Contiene in sé anche il mascheramento delle diseguaglianze, l'esercizio della violenza in difesa di interessi personali o di casta. Ma Patria è ciò che abbiamo, che siamo, presenza immateriale che giustifica l'essenza profonda dei popoli. Perché allora è così difficile pronunciare questa parola per la lingua italiana? A questa domanda sono dedicate le dieci canzoni dell'album." (Massimo Zamboni). Pubblicato quest'anno da Universal Music Italia, il nuovo disco di Massimo Zamboni, La mia Patria attuale, è prodotto da Alessandro "Asso" Stefana, storico chitarrista di Vincenzo Capossela e qui in veste anche di polistrumentista (chitarre, bouzouki, pianoforte, mellotron, organo...), e arriva a oltre dieci anni di distanza dall'ultimo progetto solista di Zamboni. Per l'occasione, il musicista e scrittore emiliano ha chiamato a raccolta alcune vecchie conoscenze come Gigi Cavalli Cocchi, Simone Beneventi, Cristiano Roversi e Erik Montanari, già al suo fianco in alcuni dei progetti musicali speciali di questi ultimi anni. "Un album dedicato all'Italia in un momento in cui prevale – giustificata – la mancanza di fiducia e di affezione e il sentimento della speranza non è mai stato così flebile nella coscienza dei suoi cittadini" dice Zamboni di un disco che si situa sommersamente all'incrocio tra la rabbia e la disillusione, l'incanto e lo sforzo. "Eppure, esiste un'Italia che sogna, lavora, si offre, studia, sorprende, ci prova. Soprattutto, che non ascolta l'urlo generale. Un'Italia di singoli che operano in microcosmi coraggiosi, parcellari, fatta di talenti spesso silenziosi di cui il Paese attuale non sente il bisogno, di istituzioni e associazioni che conservano nel loro patrimonio genetico l'idea della collettività e devono lottare giorno per giorno contro la sommersione, insistendo di voler esistere". Un album nato in un periodo difficile per tutti, durante una crisi mondiale che non è riuscita a diventare spartiacque della Storia. "Ho immagini vivide del periodo di lavoro: i viaggi solitari verso lo studio su autostrade deserte causa covid, le autocertificazioni, la pizza mangiata su un cartone appoggiato alle ginocchia, un senso di straniamento imparagonabile ad altre sensazioni conosciute, l'impossibilità di provare assieme agli altri musicisti. Ma forse proprio in questo risiede lo spirito dell'album: nella solitudine di un viaggio lungo l'Italia, affollando quel vuoto con presenze a me care e uguali." Con Massimo Zamboni, Gigi Cavalli Cocchi, Erik Montanari, Simone Filippi. Management Musiche Metropolitane.



GIOVEDÌ 9 GIUGNO, ORE 21.30
BAIA DELLE FAVOLE

**FALOMI, TURCHET, TRABUCCO,
DI BONAVVENTURA**

NAVIGANTI E SOGNATORI

È da sempre nell'immaginario collettivo l'accostamento tra viaggio e sogno. Il sogno è un percorso imprevedibile e simbolico, il viaggio una deriva onirica concessa al nostro essere creature stanziali. Svelare ciò che si nasconde oltre l'orizzonte per raccontarne i segreti, narrare le avventure del percorso, perché in fondo, com'è stato scritto e detto il senso del viaggio è nel percorso stesso, e riuscire a conservarne se non i tesori, almeno il ricordo degli stessi, nel racconto, può essere motivo di forte unione, di empatia, di confronto. Questi i temi del progetto ideato da Luca Falomi, chitarrista genovese, Alessandro Turchet, bassista friulano, e da Max Trabucco batterista e percussionista veneziano. Con il loro onirico progetto ci raccontano un intreccio di storie nascoste nei riflessi salmastri e sfuggenti dell'Italia marittima, quelle storie che sopravvivono in una linea melodica, in un canto accorato, in qualche riga di parole che altri sogni e altri navigatori hanno sovrappreso... ci raccontano di Oriente e di Occidente, che hanno in comune il tratto distintivo di "genti cocciate, salmaste e attive" che anche in musica hanno saputo tendere vele, tracciare mappe, usare il sestante dell'intuito e il canocchiale della visione, piazzare fari a far intuire la terra di quel ritorno che è sempre indizio di una nuova partenza. Il tutto impreziosito dal contributo di Daniele Di Bonaventura che con il suo bandoneon ci regala guizzi ed intuizioni di grande espressività. Un disco che trasporta l'ascoltatore in un viaggio immaginifico dove si sogna, ci si emoziona anche grazie a un sound magistrale che darà gioia anche ai più fini palati audiofilo. Musicisti: Luca Falomi chitarre, Alessandro Turchet contrabbasso, Max Trabucco batteria e percussioni. Special guest Daniele Di Bonaventura, bandoneon.



VENERDÌ 10 GIUGNO, ORE 21.00
RUDERI DI SANTA CATERINA

**FABRIZIO BOSSO
& JULIAN OLIVER MAZZARIELLO**

TANDEM

Ci sono due modi di fare le cose insieme: perseguiere due strade parallele che portano alla stessa meta, oppure pedalare all'unisono. Quest'ultima è la scelta che hanno fatto Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello e il primo album, pubblicato nel 2014 testimonia questa unione iniziata sul palco, ma che trascende le regole delle classiche collaborazioni. Bosso e Mazzariello si incontrano nella primissima formazione degli High Five, una "All Stars" di giovani talenti del firmamento jazzistico italiano. Da quel giorno li lega un'amicizia complice che li fa mettere naturalmente a disposizione della stessa passione per la musica e della sperimentazione tra generi. Ogni concerto di "Tandem" racconta lo stesso spirito di condivisione che i due trovano nella vita, interpretando i grandi temi della musica internazionale, senza distinzione di genere, e brani originali. Un viaggio magico, in una miscela di tensioni e distensioni, improvvisazioni magnifiche, lirismo ed energia pura, che catturerà l'ascoltatore in un suono incantevole. Musicisti Fabrizio Bosso tromba, Julian Oliver Mazzariello pianoforte.



DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 20.30
BAIA DEL SILENZIO

ANTONIO FARAO SOLO

Autentica punta di diamante del panorama jazz internazionale, pianista ammirato da Herbie Hancock, nella sua lunga carriera ha collaborato con i più prestigiosi artisti (Joe Lovano, Didier Lockwood, Miroslav Vitous, Jack DeJohnette, Chris Potter, Benny Golson, Ivan Lins...). Antonio Faraò è da mettere senza dubbio fra i musicisti europei che hanno raggiunto uno standard espressivo al livello degli americani. Il suo stile è inconfondibile: una brillantezza tecnica con un'impetuosa carica emotiva, una notevole vena compositiva e un travolgente senso ritmico. Nel 1998 riceve il più prestigioso dei riconoscimenti: il primo premio al "Concorso Internazionale Piano Jazz Martial Solal", indetto dalla Città di Parigi. Un evento che ha lanciato Faraò ancora più intensamente nei circuiti europei della musica contemporanea e lo ha portato a incidere, dopo alcuni dischi prodotti in Italia, vari album da leader per l'importante etichetta tedesca Enja Records come "Black Inside" nel 1998 con Jeff "Tain" Watts e Ira Coleman o "Thorn" nel 2001, in cui Faraò è accompagnato da Jack DeJohnette, Chris Potter e Drew Gress. Antonio Faraò è stato invitato diverse volte da Herbie Hancock per partecipare all'International Jazz Day evento mondiale del jazz organizzato dall'Unesco e dalle Nazioni Unite assieme a Brandford Marsalis, Kurt Elling, Wayne Shorter, Marcus Miller, Al Jarreau...e molti altri. Nel suo ultimo album Eklektik (Warner Music) invita diversi artisti di fama mondiale come Snoop Dogg, Marcus Miller, Bireli Lagrène e molti altri "Non mi capita spesso di essere sorpreso da registrazioni di musicisti, come lo sono stato quando per la prima volta ascoltai uno degli ultimi CD di Antonio Faraò. Ciò che mi ha colpito è stata la sensazione che ho sentito dentro di me. C'è talmente tanto calore, convinzione e grinta nel suo modo di suonare. Mi ha immediatamente attratto la sua concezione armonica, la gioia dei suoi ritmi e il suo senso di swing, la grazia e il candore delle sue linee melodiche improvvise. Antonio non è solo un ottimo pianista, è un grande". Herbie Hancock

*Andersen
nella
SOCIALE*



**DOMENICA 12 GIUGNO,
ORE 21.00**
BAIA DELLE FAVOLE

VASCO BRONDI "VA' DOVETI ESPLODE IL CUORE"

"Va' dove ti esplode il cuore" ed è una specie di viaggio nella provincia sonica ed elettrica degli anni novanta, quella in cui sono cresciuto." Un viaggio in musica che lascia dietro di sé l'Italia raccontata in "Paesaggio dopo la battaglia" per andare incontro al futuro attraversando il meglio del suo repertorio. Concerti ogni volta diversi che prenderanno la forma e i modi dei luoghi e degli spazi che lo ospiteranno. "Sarà un concerto multiplo, con un'attitudine elettrica e acustica che cambierà in base ai luoghi che raggiungeremo e che si adatterà alle situazioni, che siano con pubblico seduto o in piedi. Stiamo preparando molte canzoni: la scaletta cambierà ogni volta per dare a ogni appuntamento una diversa identità". Musicisti Andrea Faccioli "Cabeki" alle chitarre, Daniela Savoldi al violoncello, Niccolò Fornabaio alla batteria e alle percussioni, Andrea Pesce al pianoforte (Angelo Trabace al pianoforte a Fiesole per "Una cosa spirituale") e Gabriele Lazzarotti al basso. Organizzato da International Music & Arts in collaborazione con Gibilitra Management.



**DOMENICA 12 GIUGNO,
ORE 22.30**
BAIA DEL SILENZIO

SONOSEM CONCERTO

Sonosem è Samuele Puppo, musicista e cantautore classe '98 che - cresciuto con la chitarra in mano - suona, canta e scrive canzoni dai primi anni del liceo. Il progetto in italiano parte nel 2018, in collaborazione con l'amico e batterista Nicola Arecco, con l'esordio di "Anche Se" seguita da altri singoli e dal primo album autoprodotto e pubblicato per La Valigetta chiamato "Se Vai Via Tu" (2019). Dopo alcuni concerti in club e locali, durante il 2019 il progetto di Sonosem suona su importanti palchi italiani come il GoaBoa festival di Genova, il Tantarroba Festival di Cremona, il Sofar Sound di Torino e successivamente anche quello del Reset Festival. Nel 2020 inizia a lavorare nuove canzoni, tra cui 'Troppo In Alto' e 'Nitida', brano in collaborazione con il cantautore e autore Zibba. Il 24 marzo esce per Bunya Records il secondo disco dell'artista 'Da così lontano': un mix tra indie-folk, soul, funk e pop completamente autoprodotto.

DOMENICA 19 GIUGNO, ORE 21.30
BAIA DEL SILENZIO

DARDUST PIANOFORTE E QUINTETTO D'ARCHI

Dardust è Dario Faini, pianista italiano tra i più ascoltati al mondo della nuova generazione. La sua musica ha accompagnato eventi di richiamo internazionale come il Superbowl, l'NBA All Star Game e i Giochi Olimpici. Autore e produttore d'eccezione ha firmato numerosi grandi successi italiani, vantando un palmarès di oltre 60 dischi di Platino. Il suo è un progetto multidimensionale che unisce l'emozione della musica in una cornice live di sorprendenti effetti visuali. Dopo aver girato tutta l'Italia nel 2019 con il "LOST IN SPACE" tour, Dardust è tornato live nel 2021 con lo "STORM AND DRUGS LIVE". Dopo il lockdown, Dardust ha tenuto alcune esibizioni molto suggestive tra cui un inedito concerto dalla suggestiva Area Archeologica "La Cuma" situata in provincia di Fermo. Un evento dal valore significativo e, come d'incanto, il viaggio nello spazio di DARDUST ("Lost in space") in Piano Solo, diventa anche un mirabile viaggio nel tempo. Complice la scenografia naturale di uno dei siti archeologici più importanti del nostro Paese. A gennaio 2022 Dardust torna con nuova musica e con un viaggio di avvicinamento al suo prossimo disco che verrà pubblicato nel 2022 da Sony Music Masterworks e Artist First. Nel nuovo lavoro Dardust ha deciso di scindere nettamente le sue due anime musicali pubblicandole in doppie release, la prima delle quali è l'EP "#001 Coordinate": qui la veste elettronica della sua arte è portata da "Parallel 43", e quella più intima e minimalista si rivela in "Dono per un addio", con la sua semplice architettura in piano solo. La seconda release è l'EP "#002 Olympics" che contiene i brani che hanno fatto parte del segmento del Flag Handover all'interno della Cerimonia di Chiusura dei Giochi Olimpici di Beijing 2022, trasmesso in mondovisione. Dardust ha presentato il nuovo singolo "HORIZON IN YOUR EYES" live al Pala Olimpico di Torino in occasione della sua partecipazione, in qualità di ospite, alla prima semifinale della 66ª edizione dell'Eurovision Song Contest. Il singolo ha aperto "Dance of beauty" performance con cui, accompagnato dal dj-producer Benny Benassi e da Sophie and The Giants, Dardust ha ripercorso i maggiori successi della dance italiana da Giorgio Moroder fino a oggi. Dardust in questa occasione ha annunciato le prime date di DUALITY TOUR 2023, con cui tornerà finalmente dal vivo mettendo in scena le sue due anime -piano solo ed elettronica- in un'esperienza live multidimensionale ed unica, con effetti visivi spettacolari. Sul palco, ad accompagnare Dario Faini (Dardust): Valentina Coco (violino), Alessio Cavalazzi (violino), Matteo Lipari (viola), Valentina Sgarbossa (violoncello), Lucio Enrico Fasino (contrabbasso). Ingresso libero e gratuito. Produzione: BPM Concerti.



Danza e Circo



VENERDÌ 10 GIUGNO,
PARTENZA ORE 17.30, 19.00, 20.30

ITINERANTE

SANPAPIÈ
AMIGDALA

*Andrea
nella
SOCIALE*

Prosegue la ricerca della compagnia verso una "danza pubblica" intesa come esperienza partecipata di pubblico e performer in spazi urbani e naturali: gli spettatori sono invitati all'interno della performance stessa, condividendo spazi concreti che annullano distanze e rinunciano a filtri. Amigdala tratta il meccanismo del trauma inteso come quell'avvenimento prodotto nell'organismo da qualsiasi agente capace di un'azione improvvisa e rapidissima, che provoca modificazioni generali, cambiamento, trasformazione, evoluzione. L'organismo è inteso come corpo umano, corpo sociale, spazio comune e tempo percepito. Amigdala, come dice il titolo, esplora cosa accade nelle nostre amigdale cerebrali nel punto di rottura e trasformazione, indaga quali sono le nostre comuni dinamiche di reazione e percezione e va ad investigare come la nostra intelligenza emotiva, corporea e sociale si comporta di fronte al cambiamento. Amigdala è un'esperienza condivisa dove sperimentare lo spazio reale della città attraverso la presenza effimera del suono e della danza, per poterlo immaginare oltre che vedere, abitare oltre che attraversare. Abbiamo cercato un'esplorazione emotiva, un'opera corale, una danza pagana e attuale che celebra l'individuo come parte fondamentale di sistemi allargati che si rompono e si ricostruiscono nella giostra dell'esistenza e del tempo. È un organismo danzante unico, un corpo sociale frammentato in continua metamorfosi che si sfida nella caduta e nel cambiamento, esorcizzando con il corpo la paura della diversità e dell'ignoto, perdendo identità ed inventandone di nuove. Coreografia Lara Guidetti, musica originale e sound design Francesco Arcuri, visual Nani Waltz, testi Saverio Bari con l'assistenza di Gianluca Bonzani, con Fabrizio Calanna, Sofia Casprini, Luis Fernando Colombo, Gioele Cosentino, Matteo Sacco, Lara Viscuso. Produzione Sanpapié e MILANO TRE festival Sacco, Lara Viscuso. Produzione Sanpapié e MILANO TRE festival.



VENERDÌ 17 GIUGNO, ORE 21.00

RUDERI DI SANTA CATERINA
BAIA DEL SILENZIO (ITINERANTE)

BOYER – ROLANDO
WHEN THE NIGHT FALLS

Qual è il posto dell'intimità nelle nostre società di oggi? Cosa resta dei nostri rituali? Qual è la connessione con i nostri sensi come individui e come collettivi? Dopo 5 giorni di residenza, invitiamo il pubblico a unirsi alla nostra comunità artistica temporanea in una chiesa al crepuscolo per essere i testimoni della nostra ultima cerimonia. Una passeggiata all'imbrunire accompagnati dalla musica e dalla danza che si concluderà davanti alla chiesa di San Nicolò. Poetica, rituale, espressiva e astratta, la performance sarà alternare movimenti e azioni all'interno di un elaborato paesaggio sonoro a supporto dell'esperienza sensoriale. Un invito a sentire, a sognare, a perdere la nozione di realtà e a diventare testimoni di nuove possibilità di stare insieme come comunità. Benvenuti nel mistero della notte! Di e con Yoann Boyer e Tommaso Rolando.

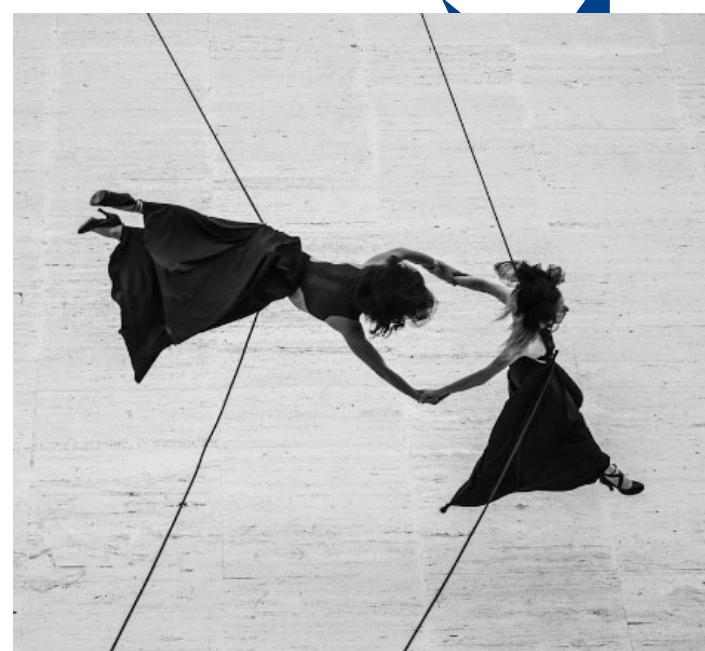


VENERDÌ 10 GIUGNO, ORE 18.30 E 22.00
PIAZZA MATTEOTTI

COMPAGNIA DEPÀSO
LA TROTTOLA

Performance di acrobatica aerea e danza

La compagnia italo-cilena presenta il suo spettacolo di acrobatica aerea "La Trottola". Una danza frizzante e affettuosa fra due personaggi avvolti in una scena senza tempo si incontrano in un viaggio vertiginoso dentro un vortice, un rituale per scoprire che cosa c'è dentro ognuno di loro in mezzo al caos. Giocano a sfidare la gravità affrontando il volo come passatempo preferito, girano in aria come trottola sfrenate, si lasciano trasportare dall'inerzia del movimento e da sorprese inaspettate, affrontano le difficoltà di un cammino verticale verso i loro grandi sogni, esplorano e assaporano il grande mistero di staccare i piedi dal pavimento. Mescolarsi e distinguersi nel vortice lascia scoperto il lato umano, la scoperta di sé stessi avviene attraverso l'altro. La fragilità rimane sospesa a vista di tutti. Un viaggio indimenticabile. Uno spettacolo di circo contemporaneo che ricerca una poetica sottile attraverso la meraviglia del movimento aereo. Con Jose Cereceda e Clara Larcher, idea originale Jose Cereceda, Clara Larcher. Costumi: Tresde Galaz, Thiara Catalina.



SABATO 11 E DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 19.00 E 23.00
PIAZZA DEL COMUNE

COLLETTIVO FUNA
TINGRAN

La performance di danza verticale nasce dalla suggestione musicale del compositore armeno Tingran Hamasyan, da cui deriva il nome. La complessità della composizione musicale dell'artista è, infatti, coincidente con la complessità di un corpo che cerca il suo spazio per potersi esprimere liberamente: quello delle donne. La paura di scoprirsì e la voglia impetuosa di mostrarsi sono il motore che muove le due performer nello spazio. Inizialmente nascoste da un velo, inizieranno la loro ripida scalata della parete verticale per trovare lo spazio e il coraggio di esibire, senza paura, i loro volti e la loro bellezza. La tensione del loro desiderio, all'inizio rappresentata solo da un paio di scarpe con il tacco, diventa sempre più visibile man mano che abbandonano il suolo. Più sono distanti e più si sentono libere di lasciar emergere i tratti di quella femminilità, inizialmente tenuta nascosta. Tingran racconta la difficoltà e la voglia delle donne di poter abitare i propri corpi liberamente, scavalcando la paura del giudizio, l'ansia del pregiudizio, la frustrazione del fraintendimento, la rabbia per l'oggettivazione. E lo fa in aria, staccando i piedi da una terra dove ancora il corpo femminile viene mortificato dal vecchio sguardo di un'ideologia che fatica a essere scardinata.

**VENERDÌ 10, SABATO 11
E DOMENICA 12 GIUGNO, ORE 18.00**

TERRAZZA DEL FICO,
CONVENTO DELL'ANNUNZIATA

**ISABELLA CHRISTINA FELLINE,
ROSA TIZIANA BRUNO,
SERGIO BADINO**

SCRIVERE UNA FIABA

Tre incontri-lezione dedicati alla scrittura fiabesca

Gli incontri-lezione sono condotti da Barbara Fiorio, scrittrice e ideatrice del progetto Scrivere una fiaba.



VENERDÌ 10 GIUGNO
SCRIVERE UNA FIABA CON
ISABELLA CHRISTINA FELLINE

Italosvizzera, nata a Berna e cresciuta in una bubele di lingue, laureata in Bibliologia e Biblioteconomia, ex direttrice di biblioteca per ragazzi, è autrice e pedagogista della lettura e collabora con vari editori con i quali pubblica libri per bambini e libri tattili. Oltre al suo lavoro di autrice si occupa anche di promuovere l'educazione alla lettura e alla scrittura con incontri di formazione e laboratori per bambini, ragazzi e adulti. Collabora con la Federazione Nazionale delle Istituzioni realizzando tavole tattili per le mostre A spasso con le dita e Le parole della solidarietà. Premio internazionale Samarelli (2015); secondo posto Premio libri tattili Tocca a te (2015); Premio internazionale libri tattili Coup de coeur (Belgio 2016); Premio Silvana Mottura (2020); Premio internazionale Giana Anguissola 2021; secondo posto Premio internazionale Narrating Equality (2021); International Literary Award Pegasus (2022). Tra i suoi libri, alcuni anche tradotti all'estero: Animali di versi e Questione di ingranaggi (Uovonero 2011 e 2013 con riedizioni successive), Tipi da Bicicletta e Cotto a Puntino (Coccole Books 2014), Come sassi, Oggi no!, Naso che guarda (Fulmino Edizioni, 2015, 2016 e 2018), Libro Fiore, (Ouverture 2014) Vengo da Altrove (Il Leone Verde, 2019), La mamma riparata (Le Piccole Pagine 2021), Tutto d'un fiato (Raffaello, 2021) e il libro tattile Prima o poi (Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi, 2015). Presente nell'Antologia dei poeti italiani per bambini, di Livio Sossi (2015).



SABATO 11 GIUGNO
SCRIVERE UNA FIABA CON
ROSA TIZIANA BRUNO

Sociologa, educatrice National Geographic e scrittrice. È autrice di saggi sull'educazione, racconti fiabeschi, romanzi e guide museali per adulti e bambini, pubblicati in Italia e all'estero. Conduce studi e ricerche sulla didattica narrativa e organizza percorsi di formazione docenti sull'educazione alla lettura. Collabora con il National Geographic e dal 2014 cura la direzione artistica del festival ICWA di letteratura giovanile "Scampia Storytelling". Premio Andersen (Tweet da favola) 2013; International Writers Awards dell'Institute for Education, Research and Scholarship (IFERS) di Los Angeles (2017); Premio Candelaio Junior (2017); Selezione Premio Bancarella (2017 e 2018); finalista al Premio School in Motion 2019; Menzione speciale, Premio ASViS - Giusta Transizione (2020); Nomination italiana, Premio UNESCO-Japan di Educazione alla Sostenibilità (2021) e Menzione speciale, Premio Acqui Storia (2021). Tra le sue pubblicazioni: La mia scuola (libro collettivo, Einaudi, 2005); Insegnare con la letteratura fiabesca (Raffaello, 2018); Educare al pensiero ecologico (Topipittori, 2020); La pasticceria Zitti (La Margherita, 2014); Un ribelle a Scampia (Paoline, 2015); Scampia Storytelling (Notes, 2016); Missione Magna Grecia (Mondadori Electa, 2019); Kairos. Un giorno in Magna Grecia (Mimebù, 2021). È pubblicata anche all'estero.



DOMENICA 12 GIUGNO
SCRIVERE UNA FIABA CON
SERGIO BADINO

Nato a Genova nel 1979, dal 2001 è sceneggiatore di Topolino e nel 2009 entra nello staff di Martin Mystère (Sergio Bonelli Editore): con le storie Protocollo Leviathan, Il Nilo Giallo e La Frequenza del Caos vince per tre volte il Premio Atlantide come miglior esordio (2014), miglior storia (2017) e miglior sceneggiatore (2021). Ha scritto la storia di Dylan Dog Il banco dei pegni (Dylan Dog Color Fest n. 7). Tra i suoi libri La via del ricordo (EDB, 2020), Il manuale del detective (EmmaBooks, 2020), Un drago in metropolitana (CoccoleBooks, 2021), Professione Sceneggiatore (Tunué, I° ed. 2007; II° ed. 2012; III° ed. 2021), Mi ricordo di te (Giunti, 2021). Ha scritto per le serie animate televisive Mostri & Pirati (2007), Ondino (2010) e 44 gatti (2018). Ha insegnato sceneggiatura e scrittura creativa al DAMS di Imperia, all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, all'Università IULM di Milano. Nel 2012 ha fondato la scuola di scrittura StudioStorie.



DANIELE DE MICHELE AKA DONPASTA

VENERDÌ 10 GIUGNO, ORE 21.30

CORTILE DELL'ANNUNZIATA

SE HAI UN PROBLEMA
AGGIUNGI OLIO

SABATO 11 GIUGNO, ORE 22.00

BAIA DEL SILENZIO

WINE SOUND SYSTEM

Daniele De Michele aka Donpasta racconterà il suo viaggio nelle cucine regionali, con aneddoti succulenti, in Se hai un problema aggiungi olio e, in Wine Sound System, parlerà di vino, musiche, riflessioni, ricordi e atmosfere di cui darà assaggi in tutti i sensi. DONPASTA Il suo primo film "I Villani" e il secondo "I Naviganti" sono stati presentati alle Giornate degli Autori a Venezia. Per il New York Times, "uno (e per certi versi unico) dei più inventivi attivisti del cibo". Collabora con Geo And Geo (RAI3), La Effe, La7, Gambero Rosso, Fahrenheit (Radio3). Nel 2014 ha pubblicato Artusi Remix (Mondadori), frutto di un lavoro condiviso con il Comitato Scientifico di Casartusi. Il suo primo progetto, "Food sound system", è diventato un libro, edito da Kowalski, e uno spettacolo multimediale, in tournée in giro per il mondo da ormai dieci anni. Nel febbraio 2013 pubblica: La Parmigiana e la Rivoluzione. Scrive regolarmente per Repubblica, Corriere della Sera, Left.

**GIOVEDÌ 9 GIUGNO, ORE 19.00 BAIA DELLE FAVOLE
GOSP GIOVANE ORCHESTRA SPEZZINA**

**I BAMBINI
in scena**

GOSP è un progetto che vede nel fare musica insieme uno strumento per crescere e per fornire a bambini e adolescenti un ambiente formativo e di riscatto sociale. Nasce nel 2013 su iniziativa e con il sostegno della Fondazione Carispezia, in collaborazione con i Distretti socio-sanitari provinciali. Suonare nell'Orchestra GOSP è molto più che studiare musica, significa sentirsi parte di una comunità ideale nella quale non si può prescindere dalla presenza e dall'aiuto degli altri. È un'esperienza unica in cui il ruolo di ciascuno è fondamentale e in cui solo ascoltando il proprio vicino si è in grado di migliorare e porsi traguardi sempre più importanti. La GOSP si ispira all'esperienza di El Sistema creato dal musicista ed economista venezuelano José Antonio Abreu ed è formata da 90 bambini e adolescenti dai 5 ai 18 anni di tutto il territorio della provincia della Spezia seguiti dai servizi sociali, provenienti da case famiglia o che frequentano centri di aggregazione giovanile del territorio.



GIOVEDÌ 9 GIUGNO, ORE 10
VIE CITTADINE

CORTEO DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

IN CAMMINO CON LA CAROVANA DEI PACIFICI

Abbiamo immaginato di lasciare un segno poetico, rispettoso e semplice nell'accezione profonda della parola semplice. Si è pensato di fare camminare il corteo dei bambini dell'Andersen Festival a fianco della Carovana dei Pacifici (progetto ideato da Emanuela Bussolati, Roberto Papetti e Luciana Bertinato nel 2015). A tale proposito, per approfondire vi invitiamo ad andare su www.lacarovanadeipacifici.it Ogni bambino realizzerà la sagoma di un gemello simbolico, un bambino che immagina vivere in una zona di guerra e portandolo con sé nel corteo avrà il potere di dire che la guerra è sbagliata per tutte e tutti noi e dovunque, perché le alternative ci possono essere. Ogni sagoma poi sarà raccolta dentro dei cesti che saranno consegnati alla Sindaca a fine corteo. Le sagome saranno poi esposte nei negozi del centro durante il festival a testimoniare il valore della voce dei bambini e delle bambine. Un piccolo gesto che unito a quello degli altri può diventare grande e profondo, un atto di civiltà per rispondere all'inciviltà di cui grandi e piccoli sono testimoni. Con le bambine e i bambini delle scuole di Sestri Levante in cammino con la Carovana dei Pacifici accompagnati dai DIRTY STOMPERS gruppo del Centro Jazz di Genova e i movimenti coreografici a cura di DEOS – DANSE ENSEMBLE OPERA STUDIO.

apparizioni



DA VENERDÌ 3 A DOMENICA 19 GIUGNO
GIOVANNI ZUFFI
FEDERICA BALLETTO
CONTINUO EFFIMERO

Un'installazione diffusa che invita a esplorare i sei luoghi principali del Festival Andersen. Le sculture, composte integrando materiali naturali e cartapesta, nascono sul territorio e li si trasformano in un processo continuo. Gli artisti lavoreranno infatti costruendo e trasformando le opere durante tutta la durata del festival, intrecciandole con la città e i suoi abitanti. La tecnica scultorea è di unione e accumulo: una composizione che asconde le forme esistenti, unendole per creare figure che si inseriscono con armonia nell'ambiente. Una scultura fragile, soggetta agli elementi atmosferici, che non ha la pretesa di voler esistere per sempre ma testimonianza temporanea e mutevole delle energie e delle persone che l'hanno attraversata. Giovanni e Federica si conoscono quest'anno a Genova. Entrambi operanti nel mondo dell'arte, performativa e non, decidono di collaborare a questa installazione come occasione per conoscersi tramite un nuovo linguaggio. Indagare insieme le sensazioni di spaesamento di fronte a una natura non viva ma vivente, trasformata, scalata, lasciandosi il tempo di sentirsi immersi in un luogo e parlarsi.

Artista Giovanni Zuffi. Curatela Federica Balletto.



**VENERDÌ 10, SABATO 11 E DOMENICA 12 GIUGNO,
DALLE 18.30 ALLE 21.30**
PIAZZA MATTEOTTI

TEATRO DEL PICCIONE e DOASCO PERFORMING ARTS

VIVO IN UNA BOLLA

Una bolla trasparente di 12 metri quadri abitata da una donna nata e cresciuta in cattività. Una riflessione sulla libertà e sul senso stesso dell'esistenza. Nell'ambito della giornata sono previsti momenti di interazione con il pubblico della durata di 30 minuti. Il Progetto Vivo in una bolla nasce in correlazione con il fortunato sviluppo di NUDA VITA, performance di 72 + 72 ore continuative, progetto del collettivo DPArt. La compagnia Il Teatro del Piccione si occupa di teatro per ragazzi e per tutti, lo fa attraverso la creazione e produzione di spettacoli, l'organizzazione di rassegne, la promozione della pratica teatrale tramite attività educative e formative. L'infanzia non è solo interlocutore privilegiato ma anche e soprattutto un luogo poetico. Guardare all'infanzia è guardare all'umanità che cresce, che ci fa da specchio e ci interroga e si affida a noi. Porta in sé il segno di ogni inizio e di ogni trasformazione. Scegliere un'arte a misura di bambino significa coltivare uno sguardo. Non aver paura di attingere al profondo, al tutto possibile, al cuore, al buio, alla gioia, allo straordinario, agli affetti, al gioco, al mistero della poesia. Disporsi allo stupore. Coltivare la semplicità e la bellezza. Fuggire la banalità. Saper parlare a tutti e, quindi, anche ai più piccoli. Saper parlare ai più piccoli e, quindi, a tutti. Di e con Danila Barone, Paolo Piano e Lidia Treccani, ideazione e produzione Teatro del Piccione e DoascoPerformingArt.

E S P E R I E N Z E



**GIOVEDÌ 9, VENERDÌ 10, SABATO 11
E DOMENICA 12 GIUGNO, DALLE 18.00 ALLE 20.00**
L'ESEDRA DI SANTO STEFANO



GABRIELLA SALVATERRA SST – SENSE SPECIFIC THEATRE

TUTTO PASSA, TUTTO RESTA

Esperienza immersiva in ambiente naturale

con Arianna Bartolucci, Simona Mazzanti, Claudio Ponzana, Gabriella Salvaterra, Davide Sorlini, Laura Torelli, Monica Varroni

Hai visto quando un cane alza il muso verso l'alto, dilata le narici, cercando quello che noi non possiamo vedere né sentire? Cosa trova nell'aria? Bambini che giocano in un parco, una pentola in una cucina, voci, silenzi, qualcosa di antico che arriva da lontano. Lui sente e sa che tutto è mescolato con tutto, unito in una forma unica con legami per noi invisibili, o che forse solo non abbiamo tempo e capacità di vedere. Non siamo uno, isolato e differente, ma un solo organismo che palpita in una sinfonia sempre presente da prima del nostro arrivo, e che continuerà dopo la nostra partenza. Tutto passa, tutto resta è un piccolo viaggio intimo in cui cercare i legami invisibili, in cui alzare lo sguardo e dare spazio all'ascolto, per vedere se riusciamo a sentire che siamo una parte di qualcosa di molto più grande. Tutto passa, tutto resta è un percorso artistico in un ambiente naturale, in cui lo spettatore si trasforma in viaggiatore in un'esperienza poetica immersiva, che diventa intima, personale e diversa per ogni singolo viaggiatore. La Natura è già presente, perfetta e incredibile nella sua imperfezione, ed è sempre più forte e sorprendente. Con la Natura si può solo giocare, la si può solo ascoltare per cercare di capire come e dove ci consente di posizionarci, quello che ci permette di fare, come diventare suoi complici nel processo creativo artistico. Collaborazione drammaturgica: Miguel Jofrè Sarmiento, direzione tecnica Davide Sorlini, organizzazione Claudio Ponzana, produzione Artisti Drama.



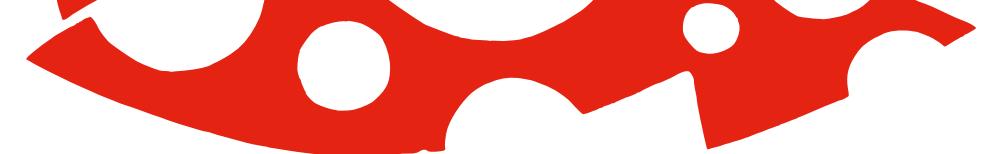
**SABATO 11, DOMENICA 12 GIUGNO,
DALLE 12.00 ALLE 22.00**
ITINERANTE

OFFICINE PAPAGE L'IMBARAZZO DELL'INFINITO

Esperienza per spettatore solo



Un essere umano di fronte a un altro essere umano, che umano non è. Un essere umano di fronte a un umanoide, una macchina, l'estrema evoluzione della leva di Archimede. Identici in tutto e per tutto. Con una sola piccola differenza. Anzi due. La macchina per piangere ha una riserva limitata di lacrime. La macchina non ha una fine. Lo spettatore o la spettatrice sono invitati a partecipare a uno spettacolo immersivo, che stravolge ogni ordinarietà teatrale per diventare un viaggio verso la scoperta del proprio mondo interiore. Un viaggio in cui le emozioni e il racconto si fondono con lo spazio che ospita l'evento. La performance - ispirata al racconto *Bugiardo!* scritto dal padre della fantascienza Isaac Asimov - avviene in diretta ma si segue in cuffia, tramite il proprio smartphone. Lo spettatore è solo, la sua unica compagna è una voce che racconta, che guida, che si confonde con i pensieri. Da un'idea di Marco Pasquinucci, drammaturgia di Mariagiulia Colace. Ispirata al racconto *Bugiardo!* di Isaac Asimov con Marco Pasquinucci e Mariagiulia Colace, audio e suoni Diego Ribechini organizzazione Annastella Giannelli, produzione Officine Papage.



2 giugno dalle 10.15 alle 15.00

Baia del Silenzio

GARA DI NUOTO CAVI - SESTRI

La Cavi Sestri nasce nel 1975 partendo da Cavi Borgo ed arrivando a Sestri Levante. L'edizione 2022 vedrà premiati il partecipante più giovane e la partecipante più giovane iscritti alla storica gara di nuoto.

Dal 2 al 5 giugno dalle 9.30 alle 11.30

e dalle 16.00 alle 19.00

Sede associazione La Caladda,

Via Pilade Queirolo

MOSTRA DI PITTURA COLLETTIVA A SOGGETTO

4 giugno ore 18.00

Parco Mandela

PATTINI D'ARGENTO

Spettacolo sui pattini che coinvolgerà alcune atlete di pattinaggio. Lo spettacolo è una rivisitazione della scuola di "pattini d'argento" romanzo di Mary Maipe Dodge.

5 giugno ore 10.00

Vie cittadine

ANDERSEN BABY RUN ASD ATLETICA LEVANTE

le gare sono aperte a tutti i bambini fino alla quinta elementare compresa.

5 giugno ore 18.00

Giardini Marièle Ventre

KEEP TIME

Tante coreografie per far entrare il pubblico nel magico mondo della danza e dei suoi numerosi stili.

8 giugno ore 21.00

Sala Agave

SHOW TIME

Nell'ambito della mostra "Creo, suono e canto". A cura di Scuola Media G. Descalzo Istituto Comprensivo di Sestri Levante.

9 giugno ore 18.00

Sala Espositiva Il piano

INAUGURAZIONE MOSTRA "CREO, SUONO E CANTO"

9 giugno ore 18.30

Teatro Conchiglia

CONCERTO DELL' ORCHESTRA GIRATEMPO

L'Orchestra GiraTempo è composta da bambini e ragazzi delle classi di violino, flauto, piano e canto della scuola di musica della Società Filarmonica di Chiavari. Da novembre a oggi questa scintillante piccola orchestra ha lavorato sodo per offrire al pubblico un viaggio nel tempo attraverso la musica: una scaletta varia e divertente per grandi e piccini!

9 giugno ore 21.00

Giardini Marièle Ventre

DIMMI LA VERITÀ - SPETTACOLO

Dimmi la verità, lo voglio il libretto di istruzioni! Sì, quello con tutte le spiegazioni. Voglio il libretto di istruzioni della mia vita, così FORSE inizio a capirci qualcosa. Ah, non esiste? Come? "Le risposte le trovi dentro di te"? Veramente io dentro di me trovo solo domande. Tante domande. DIMMI LA VERITÀ è l'esito del laboratorio annuale per adolescenti di ScenaMadre. Attraverso il teatro cerchiamo di riflettere sul mondo che ci circonda, su ciò che accade fuori e dentro di noi.

MOSTRA "ALLA SCOPERTA DI... MARIO LODI"

4 GIUGNO ORE 17.00 SALA BO

INAUGURAZIONE

Con lettura animata

DAL 4 AL 12 GIUGNO

DALLE 9.00 ALLE 13.00 E

DALLE 14.00 ALLE 17.00 SALA BO

Mostra dei disegni partecipanti al concorso "Alla scoperta di... Mario Lodi"

Dal 10 giugno al 12 giugno dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Sala Espositiva Il piano

MOSTRA "CREO, SUONO E CANTO"

10 giugno ore 18.30

Giardini Marièle Ventre

ALL'INGIÙ, UN PO' ALL'INSÙ

Fiaba inventata, narrata, illustrata e animata dai ragazzi della terza elementare di Riva Trigoso.

10 giugno ore 18.30

Teatro Conchiglia

in caso di pioggia Cinema Ariston

PROVA D'ATTORE

Spettacolo teatrale a cura della compagnia In scena del liceo Marconi Delpino di Chiavari.

10 giugno ore 21.00

Giardini Marièle Ventre

CONCERTO DAL VIVO DEL TRIO STRUMENTALE ELETTRICO CLASSIC 60'S SURF ARSELLE DI GENOVA

ARSELLE è un trio elettrico strumentale che suona esclusivamente Classic 60's SURF.

11 giugno ore 18.00

Giardini Marièle Ventre

MAGO JOE - SPETTACOLO DI MAGIA COMICA

Interagire con il pubblico, adulti e bambini, con l'intento di far uscire la magia che è dentro ognuno di noi.

12 giugno ore 8.00

Banchina porto Sestri Levante

GARA DI PESCA AMATORIALE PER RAGAZZI 6/15 ANNI

Gara di pesca amatoriale gratuita per ragazzi dai 6 ai 15 anni. Chi è sprovvisto di attrezzatura può usufruire del materiale fornito dall'Associazione "A Caladada"

12 giugno ore 10.00

Giardini Marièle Ventre

FIABE DAL MONDO

Lettura animata di fiabe dal mondo e laboratorio etnico musicale. Un duo musicale (chitarra e flauto) alternerà la lettura di tre fiabe dal mondo a momenti di improvvisazione musicale, con il coinvolgimento di 15 bambini. Le fiabe animate fanno parte di una piccola pubblicazione ideata dall'équipe del centro di accoglienza con il coinvolgimento, anche dei piccoli ospiti afgani presenti sul territorio del Comune.

12 giugno ore 18.00

Giardini Marièle Ventre

PERICOLO CIRCENSE

Spettacolo delle ragazzine del corso di circo Pericolo Circense di Sestri Levante.

12 giugno ore 21.00

Giardini Marièle Ventre

MUSICA E RACCONTI LIGURI

Spettacolo di musica e racconti liguri che intreccia musiche tratte da eventi storici (portati in versione fiabesca) con storie di vita dei nostri avi liguri.

17 giugno ore 18.00

Giardini Marièle Ventre

ALICE

Performance danzata liberamente ispirata alla fiaba di Alice nel paese delle meraviglie. La compagnia Junior MDA della associazione MOMAS, compagnia formata dagli allievi più talentuosi e selezionati, porterà in scena, tramite la danza contemporanea e moderna, la famosa e

entusiasmante avventura di Alice.

18 giugno dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Parco Mandela

PROVE DI ATLETICA

per i ragazzi delle scuole medie
(Asd Atletica Levante)

18 giugno dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Parco Mandela

PUMPTRACK

Prova la pump track! - Parco Mandela area pump track – aperta a tutti i bambini dai 6 anni che vogliono provare ad avvicinarsi alla disciplina della mtb/bmx . Dalle ore 16,00 GARA DIMOSTRATIVA "IL RE DELLA PUMP" aperta a tutti i bambini dai 6 anni.

18 giugno ore 11.00

Sala Bo

Conferenza stampa e

INAUGURAZIONE MOSTRA SENSOLTE

Sensolte è un percorso tattile fruibile da tutti allo stesso modo attraverso l'esperienza multisensoriale, oltre la vista. Per alcuni minuti il visitatore viaggia virtualmente, di quadro in quadro in una serie di racconti tra voce e musica. Si va oltre il senso della vista per sviluppare percezioni e sensazioni profonde. Un concept di mostra multisensoriale che risulta inedito può ampliare e diversificare le capacità attrattive sul territorio nel settore culturale e dell'intrattenimento in generale.

Dal 18 giugno al 26 giugno

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 16.00 alle 10.00

Sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 22.00

Sala Espositiva Il Piano

18 giugno dalle ore 15.30 alle ore 19.30

Parco Mandela

DOPPIO SPRINT

riservato ai tesserati Fidal (Asd Atletica Levante)

18 giugno ore 18.00

Piazza Bo

RACCONTIAMOCI A COLORI

Laboratorio creativo, esperienza tra musica e colori per divertirsi insieme.

18 giugno ore 18.00

Giardini Marièle Ventre

PARRANDA - TEATRO DI STRADA

Manshula vuole organizzare una vera festa. La sua goffaggine e la sua immaginazione la porteranno a diversi intrecci che affronterà con emozioni e abilità. Di fallimento in successo e di successo in fallimento, Parranda finisce in una festa a cui tutti sono invitati.

18 giugno ore 21.00

Giardini Marièle Ventre

OLIVERTWIST

19 giugno ore 18.00

Giardini Marièle Ventre

MIRO, IL CIRCO PIÙ PICCOLO DEL MONDO

"Dietro a un naso rosso...c'è un solo uomo? O ce ne sono tanti? Qual è la meraviglia nascosta? Nel Circo ci sono domatori, illusionisti, acrobati, funamboli e poi musicisti, ballerini. Il pubblico dov'è? Fuori della pista o dentro? Miro è nello stesso tempo il protagonista, l'inventore di questo strano circo senza artisti eppure pieno di artisti. Perché ogni spettatore può essere artista insieme a Miro, ma può essere anche molte altre cose...inaspettate e piene di meraviglia.



MOSTRA "ALLA SCOPERTA DI... MARIO LODI"

4 GIUGNO ORE 17.00 SALA BO

INAUGURAZIONE

Con lettura animata

DAL 4 AL 12 GIUGNO

DALLE 9.00 ALLE 13.00 E

DALLE 14.00 ALLE 17.00 SALA BO

Mostra dei disegni partecipanti al concorso "Alla scoperta di... Mario Lodi"

ANTONIO PANELLA E THEODORA UNA STANZA TUTTA PER SÉ Mostra e video

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA SALA OLEANDRO **Inaugurazione 9 giugno ore 17.00. Apertura mostra: dal 10 al 12 giugno dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19.**

Una mostra installazione frutto del laboratorio Andersen condotto da Antonio Panella. Partendo dal tema della cura e del prendersi cura attraverso l'arte e il gioco in ospedale (affrontato nel video una stanza tutta per sé di fondazione Theodora) si apre un cassetto in cui ogni bambino racconta con una collezione il suo prendersi cura del mondo e di ciò che al mondo merita attenzione e ascolto. Un lavoro che segue le orme dell'artista Joseph Cornell che permette di fare conoscere il percorso che il festival sviluppa durante l'anno tramite i laboratori nelle scuole, occasione di indagare e condividere lo sguardo dell'infanzia. Nel video la fondazione Theodora dopo 27 anni di esperienza nell'affiancare la cura nelle pediatrie attraverso il gioco e l'arte, ci accompagna ad ascoltare le sensazioni che stanno sulla soglia di quella porta delle stanze d'ospedale. Ogni stanza un mondo, una storia che risuona in noi che varchiamo quella porta come dottori sogni e in tutti noi che ogni giorno ci confrontiamo con la nostra fragilità. Un atto di cura che dall'ospedale si allarga fuori nel nostro mondo.



Fondazione THEODORA
Molto più che sorrisi

A N D E R S E N

VEN 3 GIUGNO

dal 3 al 19 giugno
CONTINUO EFFIMERO
 MOSTRA DIFFUSA ZUFFI
ore 19.30
 RUDERI DI SANTA CATERINA
CALABRESI, D'ANGELO,
MARTINETTO
 LA PESCA DEL GIORNO

SAB 4 GIUGNO

ore 18.00
 GIARDINI MARIELE VENTRE
UPRISINGUP KIDS
 LA CORDA MAGICA
ore 21.00
 RUDERI DI SANTA CATERINA
CATALANO, MERCADINI
 COSE CHE NON AVREMMO
 SPERATO DI POTERVI DIRE

DOM 5 GIUGNO

ore 21.00
 RUDERI DI SANTA CATERINA
SIRIANI, REBAUDENGIO,
FILO Q
 MAGROLL

GIO 9 GIUGNO

ore 10.00
 VIE CITTADINE
CORTEO BAMBINE e BAMBINI
 LA CAROVANA DEI PACIFICI
dalle 18.00 alle 20.00
 L' ESEDRA DI S. STEFANO
GABRIELLA SALVATERRA
SST - SENSE SPECIFIC THEATRE
 TUTTO PASSA, TUTTO RESTA
ore 19.00
 BAIA DELLE FAVOLE
GIOVANE ORCHESTRA
SPEZZINA
ore 20.30
 RUDERI DI SANTA CATERINA
PETRUZZELLI
 LA VIA DEGLI ALBERI
ore 21.30
 BAIA DELLE FAVOLE
TURCHET, TRABUCCO,
 FALOMI, DI BONAVENTURA
 NAVIGANTI E SOGNATORI

VEN 10 GIUGNO

10.45/12.45 - 15.00/17.00
 CONVENTO ANNUNZIATA
DROGHERIA REBELOT
 CASE DI FIABA
ore 17.00
 CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
CADA DIE TEATRO
 MIGNOLINA
ore 17.00 - 19.00 - 20.30
 ITINERANTE
SANPAPIÈ
 AMIGDALA
ore 18.00
 TERRAZZA DEL FICO
ISABELLA CHRISTINA FELLINE
 SCRIVERE UNA FIABA
dalle 18.30 alle 21.30
 PIAZZA MATTEOTTI
T. DEL PICCIONE, DOASCO
PERFORMING ART
 VIVO IN UNA BOLLA

dalle 18.00 alle 20.00
 L' ESEDRA DI S. STEFANO
GABRIELLA SALVATERRA
SST - SENSE SPECIFIC THEATRE
 TUTTO PASSA, TUTTO RESTA

ore 18.30
 PIAZZA MATTEOTTI
DEPASO
 LA TROTTOLA
ore 19.30
 BAIA DEL SILENZIO
ALESSANDRO
BERGONZONI
 LETTURE DALLO SPARTITO
 DELLE PERSONE NOTE
 E MENO NOTE

ore 20.30
 BAIA DELLE FAVOLE
MASSIMO ZAMBONI
 LA MIA PATRIA ATTUALE

ore 21.00
 RUDERI DI SANTA CATERINA
BOSSO, MAZZARIELLO
 TANDEM

ore 21.30
 BAIA DEL SILENZIO
LELLA COSTA
 STANCA DI GUERRA

ore 21.30
 CORTILE CONVENTO ANNUNZIATA
DANIELE DE MICHELE
 aka **DONPASTA**
 SE HAI UN PROBLEMA
 AGGIUNGI OLIO

ore 21.30
 TERRAZZO DEL FICO
DI VIRGILIO, SIRRESSI
 FIABE DELLA BUONANOTTE

ore 22.00
 PIAZZA MATTEOTTI
DEPASO
 LA TROTTOLA

SAB 11 GIUGNO

ore 10.00
 CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
PREMIO ANDERSEN -
BAIA DELLE FAVOLE
dalle 12.00 alle 22.00
 ITINERANTE
OFFICINE PAPAGE
 L'IMBARAZZO DELL'INFINITO
10.45/12.45 - 15.00/17.00
 CONVENTO ANNUNZIATA
DROGHERIA REBELOT
 CASE DI FIABA
ore 17.00
 CORTILE CONVENTO ANNUNZIATA
CATTIVI MAESTRI
 UN BRUTTO ANATRACCOLO
ore 18.00
 TERRAZZA DEL FICO
ROSA TIZIANA BRUNO
 SCRIVERE UNA FIABA
dalle 18.00 alle 20.00
 L' ESEDRA DI S. STEFANO
GABRIELLA SALVATERRA
SST - SENSE SPECIFIC THEATRE
 TUTTO PASSA TUTTO RESTA
ore 18.30
 CONVENTO ANNUNZIATA
ASS. THE HUB TEATRI DI LEVANTE
 CIOPOLLINA NEL REGNO
 DI FRUTTA E VERDURA

dalle 18.30 alle 21.30
 PIAZZA MATTEOTTI
T. DEL PICCIONE,
DOASCO PERFORMING ART
 VIVO IN UNA BOLLA

ore 19.00
 PIAZZA DEL COMUNE
LA FUNA
 TINGRAN

ore 20.00
 RUDERI DI SANTA CATERINA
PAOLO RUMIZ
 CANTO PER EUROPA

ore 21.00
 BAIA DEL SILENZIO
ASCANIO CELESTINI
 RADIO CLANDESTINA

ore 21.30
 CONVENTO ANNUNZIATA
ASSOCIAZIONE TEATRALE
MARIELLA
 ITACA

ore 21.30
 BAIA DELLE FAVOLE
LODO GUENZI
 UNO SPETTACOLO
 DIVERTENTISSIMO CHE NON
 FINISCE ASSOLUTAMENTE CON
 UN SUICIDIO

ore 21.30
 TERRAZZO DEL FICO
DI VIRGILIO, SIRRESSI
 FIABE DELLA BUONANOTTE

ore 21.45
 RUDERI DI SANTA CATERINA
MARTA CUSCUNA
 È BELLO VIVERE LIBERI

ore 22.00
 BAIA DEL SILENZIO
DANIELE DE MICHELE
 aka **DONPASTA**
 WINE SOUND SYSTEM

ore 23.00
 PIAZZA DEL COMUNE
LA FUNA
 TINGRAN

DOM 12 GIUGNO

dalle 12.00 alle 22.00
 ITINERANTE
OFFICINE PAPAGE
 L'IMBARAZZO DELL'INFINITO
ore 17.00
 SALA AGAVE
TEATRO APPESO A UN FILO
 CAPRICCIOLÒ
ore 18.00
 TERRAZZA DEL FICO
SERGIO BADINO
 SCRIVERE UNA FIABA
dalle 18.00 alle 20.00
 L' ESEDRA DI S. STEFANO
GABRIELLA SALVATERRA
SST - SENSE SPECIFIC THEATRE
 TUTTO PASSA, TUTTO RESTA
dalle 18.30 alle 21.30
 PIAZZA MATTEOTTI
T. DEL PICCIONE,
DOASCO PERFORMING ART
 VIVO IN UNA BOLLA
ore 18.30
 RUDERI DI SANTA CATERINA
MARIO BIAGINI
 LA GINESTRA

ore 18.30
 BAIA DEL SILENZIO
TALK MSF

ore 19.00
 PIAZZA DEL COMUNE
LA FUNA
 TINGRAN

ore 19.30
 RUDERI DI SANTA CATERINA
MARIO BIAGINI,
FLORINDA CAMBRIA
 NATURA

ore 20.30
 BAIA DEL SILENZIO
ANTONIO FARAO
 SOLO

ore 21.00
 BAIA DELLE FAVOLE
VASCO BRONDI
 VA DOVE TI ESplode il CUORE

ore 21.00
 CONVENTO ANNUNZIATA
ALESSANDRO STEVANON,
CACTUS FILM PRESENTAZIONE + FILM

ore 21.30
 TERRAZZO DEL FICO
DI VIRGILIO, SIRRESSI
 FIABE DELLA BUONANOTTE

ore 21.30
 RUDERI DI SANTA CATERINA
MARTA CUSCUNA
 LA SEMPLICITÀ INGANNATA

ore 22.00
 PIAZZA DEL COMUNE
LA FUNA
 TINGRAN

ore 22.30
 BAIA DEL SILENZIO
SONOSEM

VEN 17 GIUGNO

dalle 15.00 alle 19.00
 RUDERI DI SANTA CATERINA
COMPAGNIA DEI SOMARI
 CARROUSEL

ore 21.00
 ITINERANTE DA BAIA DEL SILENZIO
 A SAN NICOLÒ
BOYER, ROLANDO
 WHEN THE NIGHT FALLS

SAB 18 GIUGNO

dalle 15.00 alle 19.00
 RUDERI DI SANTA CATERINA
COMPAGNIA DEI SOMARI
 CARROUSEL

ore 17.00
 RUDERI DI SANTA CATERINA
ROBERTO CAPALDO
 SCOIAITTOLO E LEO

DOM 19 GIUGNO

dalle 15.00 alle 19.00
 RUDERI DI SANTA CATERINA
COMPAGNIA DEI SOMARI
 CARROUSEL

ore 18.00
 RUDERI DI SANTA CATERINA
SARA NATOLI
 IL CIRCO DELLE API

ore 21.30
 BAIA DEL SILENZIO
DARDUST
 PIANO E ARCHI



mediiterraneo
 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO



REGIONE LIGURIA



Città Metropolitana di Genova



Con il patrocinio di



Con il sostegno di



Direzione generale: Marcello Massucco | **Segreteria Premio e Andersen OFF:** Daniela Olivier, Beatrice Cogorno | **Logistica:** Camilla Capozzi, Erika Adami | **Amministrazione:** Andreina Papa | **Ufficio stampa:** Elisa Raffo, Veronica Roti | **Social Media Manager:** Luca Ravettino | **Coordinamento Comunicazione:** Barbara Fiorio | **Produzione:** Ilaria Bini, Giulia Romano, Federica Balletto, Ilaria Cascone, Viviana Savà | **Direzione Tecnica:** Tiziano Scali e Carlo Scali | **Macchinisti e costruttori:** Gabo Silva, Davide Ravizza, Kyriacos Christou, Amerigo Musi, Davide Sorlini | **Elettricisti e fonici:** Bernardo Russo, Andrea Garibaldi | **Service:** Le Muse Novae e MaDi Service - Showtechnologies | **Strutture:** Oscar Togni Noleggi | **Direzione artistica:** Marina Petrillo | **Suggerimenti e suggestioni:** Antonio Panella | **Gentili concessioni:** Famiglia Rimassa per L'Esedra di Santo Stefano | **Progetto Grafico:** Emanuele Martera Tub Design. Grazie ad Alice che ha deciso di nascere il 24 maggio!

www.andersensestri.it

Media partner